

Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione di Ateneo sulle Attività di Tutorato

A.A. 2018/2019

Il **Nucleo di Valutazione di Ateneo** dell'Università di Ferrara è composto da:

Prof.ssa Cristiana Fioravanti - Coordinatrice

Dott.ssa Ilaria Adamo - Politecnico di Torino

Prof. Bruno Moncharmont- Università degli Studi del MoliseProf. Massimo Tronci- Università La Sapienza, RomaProf. Matteo Turri- Università degli Studi di MilanoSig. Matteo Zorzi- Rappresentante degli studenti

I documenti prodotti dal Nucleo di Valutazione sono reperibili nel sito internet: http://www.unife.it/it/ateneo/organi-elezioni/organi/organi-di-governo/ndv

L'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità è reperibile nel sito internet:

http://www.unife.it/it/ateneo/strutture-uffici/ufficio-supporto-valutazione-e-qualita

Responsabile: Dott.ssa Monica Campana - tel. 0532/293289

Documento approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 20 marzo 2020

Sommario

| 1. Premessa | 4 |
|---|----|
| 2. Tutorato didattico | 7 |
| 3. Tutorato Internazionale | 36 |
| 4. Tutorato di Orientamento in entrata | 40 |
| 5. Tutorato metodologico | 42 |
| 6. Servizio di tutorato specializzato per studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) | 42 |
| 7. Parere sulle attività di tutorato svolte nell'a.a. 2018/19 | |

1. Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 11 del *Regolamento per il servizio di tutorato e per l'attribuzione di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero*, approvato con Decreto Rettorale n. 513 del 24/04/2013 e successivamente aggiornato con Decreto Rettorale n. 624 del 04/05/2017, secondo cui il Nucleo di Valutazione è tenuto ad esprimere il proprio parere sulle attività di tutorato svolte dalle strutture nell'anno accademico precedente. La Commissione di Ateneo per il tutorato terrà conto del parere del Nucleo di Valutazione nella programmazione delle attività del successivo Anno Accademico. Il giudizio del Nucleo di Valutazione si basa sui rapporti di monitoraggio che i Dipartimenti, al termine di ogni anno, redigono al fine di illustrare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi di cui all'art. 2 del suddetto Regolamento. Ogni struttura didattica, infatti, deve elaborare annualmente, per l'anno accademico successivo, le proprie proposte in materia di tutorato, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tali proposte vengono infine armonizzate in un'unica proposta di Ateneo.

Con Decreto Rettorale Rep. N. 884/2019 del 02/07/2019 è stato aggiornato il Regolamento suddetto, anche con riferimento alle tipologie di tutorato. Poiché la presente relazione si riferisce al tutorato per l'a.a. 2018/19 si farà riferimento al Regolamento aggiornato nel 2017.

L'Università degli Studi di Ferrara, in esecuzione dell'art. 13 della legge 19 novembre 1990 n. 341, *Riforma degli ordinamenti didattici universitari*, e ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, nel quadro sia delle iniziative per il sostegno degli studi universitari, al fine di assicurare un adeguato livello di servizi destinati agli studenti, sia delle azioni di miglioramento della didattica di Ateneo previste dal sistema di Assicurazione della Qualità, attiva per ciascun anno accademico un programma di tutorato disciplinato dal predetto regolamento, nei limiti delle risorse disponibili nel bilancio dell'Università.

Secondo quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento, il Tutorato, persegue i seguenti obiettivi:

- orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi e renderli attivamente partecipi del processo formativo;
- rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli;
- migliorare l'efficacia dell'offerta didattica dell'Ateneo.

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati sono previste le seguenti forme di supporto:

- accoglienza delle matricole fornendo un supporto in entrata;
- orientamento e assistenza agli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli partecipi del proprio percorso formativo;
- rimozione di eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e un'attiva partecipazione a tutte le attività formative;
- attività didattico-integrative propedeutiche e di recupero, includendo anche il recupero delle carenze formative degli immatricolati al fine di garantire il raggiungimento dei requisiti di accesso;
- supporto agli studenti internazionali;
- supporto agli studenti al fine di renderli consapevoli degli aspetti cognitivi ed emotivo-motivazionali legati al proprio metodo di studio.

Per assicurare tali forme di supporto, l'Università degli Studi di Ferrara attiva diverse tipologie di tutorato con le seguenti caratteristiche:

- a) tutorato didattico: servizio rivolto a tutti gli studenti iscritti ai Corsi di Studio di primo e di secondo ciclo. Prevede interventi soprattutto di carattere didattico, utili a fronteggiare disagi specifici che lo studente incontra rispetto a determinati insegnamenti o laboratori del Corso di Studio prescelto. Gli interventi consistono in attività integrative nel caso degli insegnamenti, e in affiancamenti nel caso dei laboratori;
- tutorato internazionale: servizio di accoglienza e integrazione rivolto agli studenti internazionali iscritti ai Corsi di Studio di primo e secondo ciclo e agli studenti Erasmus in entrata e in uscita.
 Prevede il supporto per una prima integrazione e mediazione linguistico-culturale, al fine di agevolare l'inserimento nel contesto universitario e cittadino di tali studenti;
- c) Tutorato di orientamento in entrata: servizio di tutorato rivolto agli studenti in entrata che si sono immatricolati a un Corso di Studio di primo e di secondo ciclo. Prevede il supporto nella ricerca, raccolta e diffusione di informazioni relative ai Corsi di Studio e alle attività didattiche, l'affiancamento nella comprensione dei diversi aspetti della vita universitaria, l'assistenza per l'organizzazione dello studio e del piano degli esami, la partecipazione agli eventi orientativi e informativi promossi dall'Ateneo;
- d) tutorato metodologico: servizio rivolto agli studenti che incontrano difficoltà nell'adattamento all'ambiente universitario e alle modalità di apprendimento, o con disagio temporaneo, che trovano ostacoli nella progressione degli studi a causa di carenze di tipo metodologico e di autogestione dello studio, che intendono affrontare ansie ed emozioni tipiche del processo di studio e delle prove di esame, che intendono migliorare il proprio rendimento negli studi;
- e) tutorato specializzato: servizio di supporto per studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) il cui scopo è ridurre o eliminare gli ostacoli per garantire un adeguato inserimento nell'ambiente universitario (accompagnamento a lezione, recupero di appunti, intermediazione con i docenti, affiancamento allo studio, prenotazione dei posti a lezione, disbrigo pratiche amministrative e di segreteria e altro).

Il Tutorato metodologico descritto al punto d) del Regolamento di Tutorato soprariportato non è più previsto dal 2018. Con i fondi MIUR+UNIFE stanziati per Tutorato vengono realizzati il Tutorato didattico, il Tutorato internazionale, il Tutorato di orientamento in entrata e una nuova tipologia di Tutorato rivolta agli studenti non frequentanti; il Tutorato specializzato viene finanziato con fondi propri del MIUR.

La somma disponibile per il Tutorato didattico per l'A.A. 2018-2019 è pari a € 192.593 (di cui 82.593 fondi MIUR e 110.000 cofinanziamento UniFE).

L'assegnazione dei fondi da parte del MIUR è avvenuta sulla base dei risultati didattici degli studenti; in base al DM 1047/2017, che ha sostituito il DM 976/2014, le risorse disponibili per le Università Statali sono state distribuite in base al costo standard relativo al totale degli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare precedente (l'anno scorso la distribuzione era stata in base al costo standard relativo al totale degli studenti in corso nell'anno di riferimento che hanno ottenuto almeno 20 CFU).

Sulla base dei fondi disponibili e considerato che il compenso dei tutor è pari a 15 €/ora, le ore attribuite al Tutorato didattico, internazionale, di orientamento in entrata e a favore degli studenti non frequentanti a disposizione per l'A.A. 2018-19 sono pari a 12.839.

Il DM 1047/2017 prevede altresì che il Tutorato debba essere svolto da studenti iscritti alle lauree magistrali e ai dottorati di ricerca. Il numero di ore di tutorato da assegnare a uno studente non può superare le 400 ore/anno, ovvero nel caso di Unife 267 ore/anno (considerando che il compenso orario è pari a 15 €/ora) affinché le borse di studio non superino € 4.000/anno.

Il Regolamento di Tutorato precisa, inoltre, all'art. 1, punto 4, che "Restano ferme le attività di tutorato svolte dai professori e dai ricercatori dell'Ateneo come parte integrante dell'impegno didattico previsto dalla normativa vigente e in particolare dal Regolamento sull'attribuzione, autocertificazione e verifica delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori e dal Regolamento didattico di Ateneo."

In Tabella 1.1 vengono riportate le ore assegnate divise per tipologie di tutorato per l'a.a. 2018/19 a confronto con l'anno precedente; si evidenzia un incremento delle ore per tutorato didattico del 19,43%.

Tabella 1.1 – Ore di Tutorato attribuite per gli a.a. 2017/18 e 2018/19

| Tutorato | Ore assegnate a.a. 2017/18 | Ore assegnate a.a. 2018/19 |
|-------------------------|----------------------------|----------------------------|
| Orientamento in entrata | 730 | 1.000 |
| Internazionale | 500 | 500 |
| Didattico | 9.421 | 11.243* |
| Non frequentanti | - | 96* |
| Totale | 10.651 | 12.839 |

^{*} Per il nuovo servizio di Tutorato per non frequentanti, non previsto negli anni scorsi, se le ore assegnate sono risultate poche per predisporre un progetto 'autonomo', queste ore sono state accorpate ad altri progetti di Tutorato didattico. Quasi tutti i Dipartimenti hanno optato per destinare le 665 ore assegnate al Tutorato per studenti non frequentanti al servizio di Tutorato didattico; solo per i tre Dipartimenti medici è stato predisposto un progetto ad hoc, per un totale di 96 ore, per studenti non frequentanti e poiché gli insegnamenti dei Corsi di Studio dell'area medica prevedono l'obbligo di frequenza, il progetto è rivolto più precisamente agli studenti fuori corso in ritardo con gli esami.

Per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, è prevista, da regolamento di Ateneo, la figura dei «tutor clinici», individuati tra Medici che hanno manifestato la propria disponibilità e che, nello svolgimento delle proprie peculiari attività assistenziali, contribuiscono alla formazione dello studente in ambito sanitario, in accordo e sotto la responsabilità di un docente universitario, secondo le specifiche modalità previste dal Consiglio di Corso di Studio, favorendo l'applicazione del sapere teorico nella pratica clinica. Nell'ambito della presente relazione non sarà trattata l'attività dei tutor clinici, poiché tali figure hanno funzioni e riconoscimento specifici e non rientrano nell'ambito delle tipologie di tutorato previste dal citato "Regolamento per il servizio di tutorato e per l'attribuzione di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero". Il Nucleo raccomanda comunque che la valutazione dell'efficacia venga effettuata nell'ambito nell'attività di riesame annuale della Scuola, dandone successiva informazione al Nucleo stesso.

2. Tutorato didattico

Il Tutorato didattico 2018/19 è stato progettato considerando la programmazione strategica dell'Ateneo per il triennio 2017-2019, che tra gli obiettivi prevede il potenziamento del tutorato in itinere allo scopo di ridurre gli studenti inattivi, evitare l'abbandono e favorire la regolare acquisizione di CFU nelle LT e LMCU. Per la predisposizione dei progetti sono stati consultati i Rapporti di Riesame annuale 2017 dei CdS, dai quali è sono stati individuati gli insegnamenti «critici», e gli interventi di Tutorato didattico sono stati calibrati su singoli insegnamenti/moduli o su un unico progetto che declini le ore richieste su vari insegnamenti.

Il tutorato didattico è svolto da studenti *senior* e prevede interventi utili a fronteggiare disagi specifici che lo studente può incontrare rispetto a determinati insegnamenti o laboratori del corso di laurea prescelto. Gli interventi consistono in lezioni integrative, nel caso degli insegnamenti, e in affiancamenti nel caso dei laboratori.

Una particolare attività di orientamento didattico è costituita dal tutorato orientativo, svolto per fornire supporto agli studenti che si immatricolano all'Università di Ferrara.

Nell'ambito del tutorato didattico, rientra anche il tutorato internazionale, svolto da studenti *senior* per supportare gli studenti internazionali iscritti all'Università di Ferrara e studenti Erasmus in ingresso e in uscita.

I criteri per l'assegnazione a ciascun dipartimento delle ore di tutorato didattico (in itinere) sono stati in continuità con gli anni passati. L'80% delle ore è stato attribuito sulla base del numero di studenti iscritti a ciascun corso di studio (laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico) e della tipologia di corso di studio (A, B, C, D, in base a quanto riportato nel DM 544 del 31 ottobre 2007); il restante 20% delle ore è stato attribuito considerando la numerosità di corsi di studio per Dipartimento. Da tale meccanismo deriva che se in un Dipartimento aumenta il numero di corsi di studio, le ore attribuibili aumentano e di conseguenza anche le ore attribuite, mentre una riduzione del numero degli immatricolati causa una diminuzione non drastica delle ore attribuite.

Le linee guida riportate nel DM 544 del 31 ottobre 2007, allegato D, prevedono che sia reso disponibile almeno un tutor per ogni 30 studenti immatricolati ai corsi dei gruppi A e B dell'allegato B del DM, un tutor per ogni 60 studenti immatricolati negli altri gruppi, di cui alle tabelle 8, 9 e 10 dello stesso DM (successivamente modificato con riferimento alle numerosità delle classi).

Sulla base di tali considerazioni, l'attribuzione delle ore è stata quella riportata in tabella 2.1.

Tabella 2.1 – Ore di tutorato didattico assegnate il 9 giugno 2018

| Dipartimenti | Assegnato 2018/19 |
|------------------------------|-------------------|
| Architettura | 496 |
| Economia e Management | 945 |
| Fisica e Scienze della Terra | 320 |
| Giurisprudenza | 753 |
| Ingegneria | 1272 |
| Matematica e Informatica | 432 |
| Dipartimenti medici | 2673** |

| Scienze Chimiche e Farmaceutiche | 472 |
|------------------------------------|--------|
| Scienze della Vita e Biotecnologie | 2391 |
| Studi Umanistici | 1585 |
| Totale | 11.339 |

^{**}nelle ore assegnate sono comprese 96 ore per il progetto "Supporto tutoriale agli studenti non frequentanti e in ritardo con gli esami"

Tabella 2.2: Articolazione progetti di tutorato didattico e distribuzione ore - a.a. 2018/19

| Dipartimento | Corso di Studio | | Progetti | Ore tutorato didattico | Iscritti a.a. 2018/19 | Ore/ Iscritti |
|---|---|--------|----------|------------------------------|-----------------------------|------------------|
| Architettura | Architettura | LMCU | 4 | 496 | 936 | 0,53 |
| Architettura | Design del Prodotto Industriale | L | 4 | 430 | 930 | 0,33 |
| | Economia | L | | | | |
| Economia e Management | Economia, mercati e management | LM | 3 | 945 | 2.487 | 0,38 |
| Ciiaadaa | Operatore dei servizi giuridici | L | 1 | 752 | 1 422 | 0.52 |
| Giurisprudenza | Giurisprudenza | LMCU | 1 | 753 | 1.433 | 0,53 |
| | Scienze Filosofiche e dell'Educazione | L | | | | |
| | Scienze e Tecnologie della comunicazione | L | | | | |
| Studi Umanistici | Lingue e Letterature Moderne | L | 4 | 1.585 | 2.975 | 0,53 |
| | Lettere, arti e archeologia | L | | | | |
| | Scienze e Tecnologie per i beni culturali | L | | | | |
| | Farmacia | LMCU | | | | 0,45 |
| Scienze della Vita e Biotecnologie | Scienze Biologiche | L | 3 | 2.391 | 5.303 | |
| biotechologie | Biotecnologie | L | | | | |
| | Fisica | L | - 2 | | 270 | 1,19 |
| Fisica e Scienze della Terra | Scienze geologiche | L | | 320 | | |
| Scienze Chimiche e | Chimica e Tecnologie Farmaceutiche | LMCU | 2 | 472 | 730 | 0,65 |
| Farmaceutiche | Chimica | L | | | | |
| Matematica e Informatica | Informatica | L | 2 4 | 432 | 407 | 1,06 |
| Matematica e Informatica | Matematica | L | 2 | 432 | | |
| | Ingegneria Meccanica | L | | | 1.406 | 0,9 |
| Ingegneria | Ingegneria Civile e Ambientale | L | 24 1.7 | 1.272 | | |
| | Ingegneria Elettronica e Informatica | L | | | | |
| | Scienze Motorie | L | | | | |
| | Medicina e Chirurgia | LMCU | | | | |
| | Odontoiatria e protesi dentaria | LMCU | 1 | | | |
| | Lauree Sanitarie | | | | 2.502 | 0.76 |
| Dipartimenti medici | Dietistica | L/SNT | | | | |
| (Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale, Scienze biomediche e chirurgico specialistiche, Scienze mediche) | Igiene dentale | L/SNT | 20 | 2.672 | | |
| | Tecniche di Radiologia Medica, per immagini e radioterapia | L/SNT | _ 20 | 3.503 | 0,76 | |
| | Tecniche di Laboratorio Biomedico | L/SNT | | | | |
| | Infermieristica | L/SNT | | | | |
| | Ostetricia | L/SNT | | | | |
| | Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata | LM/SNT | | | | |
| Totale | | | 65 | 11.339 | 19.450 | 0,58 |

Fonte: dati DWH di Ateneo DM 270/2004 (febbraio 2020)

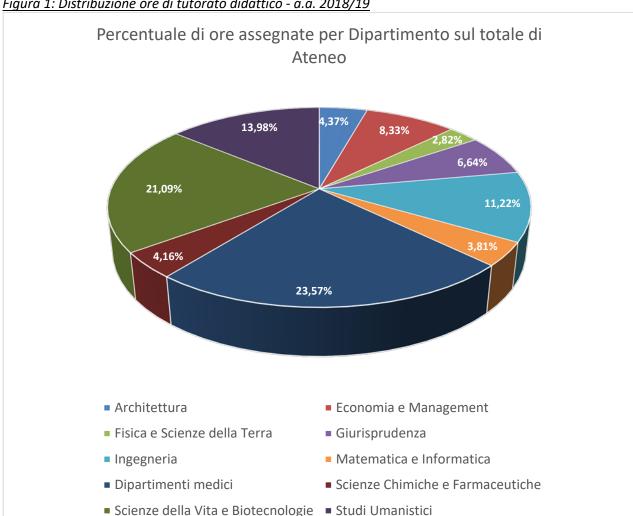


Figura 1: Distribuzione ore di tutorato didattico - a.a. 2018/19

Fonte: Ufficio di Supporto alla Didattica e A.Q. Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità

In tabella 2.3 sono riportati a confronto i progetti realizzati, le ore assegnate e gli iscritti ai corsi di studio interessati dai progetti nel triennio accademico 2016/17 - 2018/19: se ne ricava un progressivo aumento in valore assoluto di ore di tutorato nel corso del triennio ma una diminuzione in termini di ore di tutorato procapite per iscritto dovuta al notevole incremento del numero di iscritti; tuttavia si evidenzia un leggero aumento delle ore pro-capite per iscritto rispetto all'a.a. 2017/18.

Tabella 2.3: Confronto quantitativo progetti di tutorato – triennio accademico 2016/17 -2018/19

| Anno accademico | Progetti | Ore tutorato didattico | Iscritti ai CdS interessati | Ore/Iscritti |
|-----------------|----------|---------------------------|--------------------------------|--------------|
| 2016/17 | 63 | 8.770 | 13.658 | 0,64 |
| 2017/18 | 67 | 9.421 | 17.179 | 0,55 |
| 2018/19 | 65 | 11.339 | 19.450 | 0,58 |

Nelle tabelle che seguono, si riportano, in dettaglio, i singoli progetti di tutorato didattico in itinere presentati dalle strutture dell'Ateneo, con l'indicazione del relativo responsabile e degli aspetti ritenuti più significativi, emersi dall'esame dei rapporti di monitoraggio.

Tabella 2.4: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Architettura nell'a.a. 2018/19

| DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA | | |
|--|------------------|--|
| TITOLO | RESPONSABILE | |
| Progetto 1 - Attività di tutorato finalizzato ad implementare le attività didattiche dei corsi teorici con contenuti prettamente scientifici ed elevato numero di studenti frequentanti | Fabio Conato | |
| Progetto 2 - Attività di tutorato di supporto delle attività didattiche del primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Architettura | | |
| Progetto 3 - Attività di tutorato al supporto dei programmi di scambio internazionale | Laura Gabrielli | |
| Progetto 4 - Attività di tutorato e di supporto alle attività didattiche del Corso di Laurea triennale in Design del Prodotto Industriale | Federico Ferrari | |

Pur legati da un unico intento, i tutor impegnati nel progetto 1 hanno svolto compiti assai differenti, in funzione dei corsi presso i quali hanno svolto le attività, anche in relazione alla distribuzione nei diversi anni del corso di studi. L'attività svolta nei corsi del primo anno ha consentito un più costante monitoraggio delle criticità di apprendimento manifestate dagli studenti, mentre nei corsi degli anni successivi il ruolo dei tutor è risultato fondamentale per rendere più efficace l'attività di esercitazione e di parzializzazione delle prove d'esame.

Per il progetto n. 2 i tutor hanno svolto l'attività tesa a dare alle matricole i consigli per inserirsi correttamente nel percorso di studi. Gli studenti hanno manifestato notevole apprezzamento per il progetto. Le attività dei tutor si sono svolte regolarmente. L'impegno è stato costante e, talvolta, è andato oltre le ore stabilite dal progetto.

Sia per il progetto n. 1 che n. 2, pur non segnalando criticità particolari, viene evidenziato un possibile margine di miglioramento, consistente nell'allargare il raggio dei possibili candidati al tutorato, in modo da consentire una scelta sempre più qualificata.

Per il progetto n. 3 il monitoraggio delle attività è risultato più complesso in quanto non si basa su di un orario istituzionale. Tuttavia, il tutor incaricato, di concerto con il manager didattico e con il responsabile del progetto, ha erogato un servizio assai utile, sia per gli studenti dei corsi che desiderano effettuare un'esperienza internazionale, sia di supporto agli studenti stranieri presenti in Dipartimento. Dal rapporto di monitoraggio risulta che il servizio è stato assai apprezzato e di indubbia utilità. Il servizio ha inoltre fornito un importante supporto ai tutor internazionali di Ateneo, in particolare attraverso attività mirata di raccordo tra questi ultimi e gli studenti.

Viene evidenziato che i risultati potrebbero essere ancora migliori se si disponesse di un numero maggiore di ore dedicate a questo importante compito, che per il Dipartimento di Architettura è assai rilevante.

I tutor impegnati nel progetto n. 4, pur legati da un unico intento, hanno svolto compiti assai differenti in funzione dei corsi presso i quali hanno svolto la loro attività. In generale, i risultati ottenuti sono sostanzialmente buoni. Non vengono ravvisate particolari criticità anche se il Responsabile del progetto, di concerto con il Coordinatore del Corso di Studi, abbia proposto di impiegare in insegnamenti più

bisognosi di supporto le ore dedicate al tutorato trasversale, risultato non del tutto funzionale alle esigenze del CdS.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (tabella 2.2), al Dipartimento di Architettura sono state assegnate 496 ore di attività di tutorato, rispetto alle 11.339 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 4,37%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,53) è in linea con la media di Ateneo (0,58). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2018/19, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Nucleo apprezza la chiara definizione dei progetti, con l'indicazione per ciascuno, in fase di progettazione del numero dei tutor, delle ore complessive e della modulazione di ore per tutor; i progetti sono riferiti o a insegnamenti specifici o ad ambiti particolari. Come già segnalato lo scorso anno, si ribadisce l'opportunità di integrare le attuali modalità di monitoraggio dei progetti (Verifiche periodiche in aula da parte dei Docenti responsabili, Rendicontazione delle ore e delle attività svolte mediante apposito Diario, Relazione finale del docente) con indicatori oggettivi legati al superamento degli esami o ad altri indicatori di monitoraggio dell'avanzamento delle carriere degli studenti.

Tabella 2.5: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche nell'a.a. 2018/19

| DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E FARMACEUTICHE | |
|--|------------------|
| TITOLO | RESPONSABILE |
| Progetto 1 – Servizio di Tutorato Didattico per gli studenti di Chimica | Celestino Angeli |
| Progetto 2 – Servizio di Tutorato Didattico per gli studenti di CTF | Mauro Marastoni |

Il primo progetto riguarda il servizio di Tutorato Didattico per gli studenti del Corso di Laurea Triennale in Chimica. Per il tutorato di base, la frequenza ai corsi è risultata molto alta, confermando l'utilità di questo strumento per accompagnare gli studenti nelle prime fasi della loro esperienza didattica universitaria. La scelta di concentrare le ore a disposizione sui corsi del primo e secondo anno e in particolare sui corsi per i quali risultano maggiori le lacune sulle conoscenze iniziali (fisica e matematica) è risultata fondamentale per migliorare l'offerta didattica. Si conferma che l'attività di tutorato per il corso di Chimica Fisica II con Esercitazioni ha contribuito a risolvere alcuni problemi storici relativi a questo corso, quindi si immagina di mantenere questa attività anche nei prossimi anni, nonostante l'insegnamento sia al terzo anno del corso di studi.

Viene segnalato che il numero di ore risulta ancora insufficiente e che l'estensione di questo strumento anche ad altri corsi sarebbe molto ben accolta dagli studenti.

Il Progetto di Tutorato didattico 2018/19 presentato dal Corso di Studio in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche prevedeva 59 ore a disposizione di un tutor in ambito matematico e fisico, 42 ore pro capite ai 3 tutor per i corsi di base in ambito chimico e biologico e 42 ore per il tutor di supporto didattico per i corsi caratterizzanti in ambito chimico-farmaceutico, tecnologico e farmacologico. Delle 227 ore assegnate al progetto di tutorato presentato sono state erogate effettivamente un monte ore superiore (242). Le ore in eccesso, rispetto a quelle assegnate, sono state svolte a titolo volontario dai tutor selezionati per rispondere alle superiori richieste degli studenti.

L'esperienza 2018/19 è risultata positiva, anche in base alle considerazioni riportate dai tutor nella loro relazione di fine attività. Da rilevare che essenzialmente hanno usufruito del servizio gli studenti dei primi anni con richieste di supporto didattico per le materie di base.

Non trascurabili sono stati gli interventi per il recupero e il superamento di carenze di conoscenza ed apprendimento nei confronti di materie caratterizzanti di anni successivi al primo del piano di studi di CTF.

Unica criticità riscontrata dalle relazioni finali dei tutor riguarda, in alcuni casi, la difficoltà degli studenti a riunirsi in gruppi aventi le stesse problematiche di studio, al fine di utilizzare in modo ottimale le ore, talvolta insufficienti, assegnate a supporto della didattica in particolare per le materie di base in ambito chimico.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (tabella 2.2), al Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche sono state assegnate 472 ore di attività di tutorato, rispetto alle 11.339 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 4,16%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,65) risulta poco superiore alla media di Ateneo (0,58). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2018/19, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il Nucleo in particolare apprezza per il progetto di Chimica e Tecnologie farmaceutiche il monitoraggio effettuato anche attraverso indicatori oggettivi (i iC13, iC14, iC15 e iC16); per verificare l'efficacia e i reali risultati del progetto, si raccomanda di monitorare altresì i tassi di superamento degli esami di riferimento dei progetti. Per il progetto del CdS di Chimica, invece, permane la necessità di un puntuale monitoraggio, che, dalla documentazione analizzata, risulta effettuato solo attraverso i colloqui con gli studenti, senza traccia documentale. Tale modalità non risulta adeguata per verificare l'efficacia e i reali risultati del progetto; si rinnova pertanto la raccomandazione ad utilizzare indicatori oggettivi come ad esempio i tassi di superamento degli esami di riferimento dei progetti.

Tabella 2.6: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Economia e Management nell'a.a. 2018/19

| DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT | | | |
|---|-----------------------------------|--|--|
| TITOLO | RESPONSABILE | | |
| Progetto 1 – Servizio di tutorato agli studenti | Arianna Finessi per la | | |
| Progetto 2 – Supporto a studenti internazionali | Progettazione - Alberto De | | |
| Progetto 3 – Supporto a studenti lavoratori | Franceschi per la rendicontazione | | |

Con riferimento al primo progetto dal rapporto di monitoraggio emerge che per tutte le aree, giuridica, economica, aziendale e strumenti, gli obiettivi sono stati conseguiti in modo soddisfacente e conforme agli obiettivi prefissati. Per l'Area giuridica, in una prospettiva di miglioramento del servizio, si segnala l'opportunità di meglio coordinare gli orari di ricevimento dei vari tutors, in modo tale da evitare sovrapposizioni e da incrementare in tal modo l'efficienza dell'intero servizio di tutorato.

Per l'area economica viene segnalata la necessità di effettuare la selezione dei tutor in tempo utile per l'inizio dei corsi del primo semestre. Nell'a.a. 2019/2020 si sono infatti verificati notevoli disagi a causa della mancanza del supporto didattico in una fase delicata per gli studenti che devono entrare negli argomenti del corso. Per l'Area aziendale la tempestività del momento di selezione e di inserimento del tutor, nonché l'eventuale passaggio di consegne tra tutors è fondamentale, come l'importanza della comunicazione agli studenti che talvolta non sono a conoscenza dell'esistenza dei tutor stessi e della loro funzione.

Per il progetto n. 2 il tutor ha svolto con efficacia una duplice attività: la prima, di affiancamento degli studenti stranieri sia nella fase di primo inserimento nel contesto, e quindi di avvio del loro percorso di studi, sia con riguardo a difficoltà specifiche relative al reperimento di programmi e materiali di esame o di interfaccia con i docenti e, la seconda, di informazione nei confronti dei potenziali interessati all'immatricolazione per l'anno successivo. In un'ottica di ulteriore potenziamento dei servizi offerti potrebbe essere utile chiedere in futuro al tutor di raccogliere dagli studenti stranieri immatricolati nel Dipartimento di Economia e Management indicazioni in merito alle strategie che potrebbero condurre al miglioramento del servizio.

Dal rapporto di monitoraggio del progetto n. 3 emerge che il servizio svolto dal tutor si è dimostrato molto utile, in particolare per accompagnare gli studenti nella comprensione dei programmi di insegnamento e nel reperimento dei materiali didattici, così come fornendo consigli in merito a come affrontare le singole materie e i vari adempimenti richiesti ai fini della carriera. Tuttavia il potenziale del servizio non è stato ancora adeguatamente sfruttato dagli studenti. Sarebbe utile pubblicizzare maggiormente il servizio all'inizio di ciascun semestre ed inoltre poter veicolare materiale ad hoc agli studenti lavoratori.

Non risultano indicatori oggettivi, come ad esempio il tasso di superamento degli esami, ai fini della verifica dell'efficacia dei progetti.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2), al Dipartimento di Economia e Management sono state assegnate 945 ore di attività di tutorato, rispetto alle 11.339 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 8,33%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,38) risulta inferiore alla media di Ateneo (0,58). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2018/19, il Nucleo prende atto dell'indicazione del sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il Nucleo, come già evidenziato nella precedente relazione dell'anno 2017/18, raccomanda l'utilizzo di indicatori oggettivi al fine di verificare l'efficacia dei progetti. Si chiede inoltre di specificare in modo maggiormente esaustivo le ragioni del mantenimento del progetto di tutorato internazionale, e la mancata adesione al progetto gestito a livello centrale.

Tabella 2.7: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra nell'a.a. 2018/19

| DIPARTIMENTO DI FISICA E SCIENZE DELLA TERRA | | |
|---|----------------|--|
| TITOLO | RESPONSABILE | |
| Progetto 1 – Tutorato didattico in Fisica | Cesare Malagù | |
| Progetto 2 – Tutorato didattico in Scienze Geologiche | Piero Gianolla | |

Per i Corsi di Studio di Fisica e di Scienze Geologiche gli studenti che hanno usufruito del servizio di tutorato hanno evidenziato un ottimo grado di soddisfazione per il servizio stesso. In particolare hanno valutato positivamente sia la preparazione sia la disponibilità dei tutor incaricati, e, nel complesso, hanno giudicato decisamente utile il servizio.

Per il progetto n. 1 "Tutorato didattico in Fisica" i tutor impiegati nei pre-corsi sono stati molto apprezzati e si è ridotto il numero degli abbandoni al primo anno, uno dei principali obiettivi del progetto. Altri risultati ottenuti sono:

- buona frequenza di partecipazione al servizio e richiesta di estensione;
- ottima sinergia tra tutor e docenti referenti degli insegnamenti coinvolti;
- notevole percentuale di successo per quanto riguarda gli insegnamenti oggetto di tutorato;
- tramite i precorsi è stato realizzato un adeguamento del livello sulla matematica di base tra gli immatricolati provenienti da diverse tipologie di studi nelle scuole superiori.

Il problema dell'abbandono non è stato risolto completamente, anche se ridotto rispetto all'anno precedente, nel primo semestre del primo anno. Le cause possono essere cercate nel ridotto numero di ore di tutorato a disposizione per i corsi che presentano criticità.

La criticità nel servizio di tutorato in Fisica Generale I è lieve: la valutazione risulta insoddisfacente, ma comunque la valutazione risulta maggiore di sei.

Una situazione preoccupante è invece emersa dal rapporto del riesame per la LT in Fisica che riguarda il corso di Istituzioni di Metodi Matematici della Fisica, con un tasso di superamento basso negli ultimi tre anni e in particolare del 7% nel 2018/19 (3 studenti su 41 hanno superato l'esame) pertanto sarà necessario un intervento nel prossimo progetto di tutorato.

Per il progetto n. 2 "Tutorato didattico in Scienze Geologiche" gli obiettivi prefissati sono stati prevalentemente raggiunti, anche se rimane ancora alto, ma in netto miglioramento, il numero degli abbandoni, soprattutto al primo anno. Per il corso di base di Fisica I ci sono ancora delle criticità che non sono state completamente risolte: il corso rimane ostico alla maggior parte degli studenti e i tassi di gradimento così come il tasso di superamento esami e medie rimane basso. Le cause sono complesse, livello iniziale mediamente basso delle conoscenze pregresse in fisica, tutori didattici non sempre all'altezza, etc. Azioni specifiche per ridurre questa criticità sono state avviate (CU, RdR19, PLS) e questo corso è strettamente monitorato dal coordinatore del CdS, in particolare è stato chiesto al docente del corso di attivarsi per trovare dei tutori didattici che fossero motivati e di essere più sinergico con il tutor designato. Sono emerse proposte e suggerimenti per migliorare la visibilità del tutorato presso gli studenti. Viene sottolineata la necessità di una migliore sinergia tra i docenti dei corsi e i tutor e la necessità di definire degli spazi dedicati alle attività di tutorato

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2), al Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra sono state assegnate 320 ore di attività di tutorato, rispetto alle 11.339 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 2,82%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al Dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (1,19) risulta ben superiore alla media di Ateneo (0,58). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2018/19, che evidenziano il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Nucleo sottolinea

quanto segue: entrambi i progetti sono ben definiti, con l'indicazione delle ore complessive e del n. di tutor; il progetto è riferito ad insegnamenti specifici con riconosciute criticità. Tuttavia, come rilevato lo scorso anno, spazi di miglioramento si rilevano per quanto riguarda il monitoraggio; le modalità indicate non sono chiare e non sembrano adeguate per verificare l'efficacia e i reali risultati del progetto. Pur apprezzando l'analisi dei risultati della rilevazione del gradimento da parte degli studenti e, per il progetto di Fisica, il riferimento al miglioramento del tasso d'abbandono, si raccomanda di utilizzare in futuro dati oggettivi come il tasso di superamento degli specifici esami, i dati relativi al passaggio al secondo anno, alla maturazione dei CFU e ai fuori corso.

Tabella 2.2.8: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Giurisprudenza nell'a.a. 2018/19

| DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA | | | | |
|--|--|--|--|--|
| TITOLO RESPONSABILE | | | | |
| Progetto – S.O.S. Studenti Enrica Martinelli | | | | |

Dal rapporto di monitoraggio risulta che per entrambi i Corsi di Studio Magistrale in Giurisprudenza e Triennale in Operatore dei Servizi Giuridici è risultata indispensabile, per la comunicazione tra tutori e studenti, la gestione sempre aggiornata della pagina dedicata al servizio S.O.S. nel sito di Dipartimento.

L'attività di tutorato didattico si è indirizzata prevalentemente verso le seguenti tipologie di studenti: studenti in corso e frequentanti che chiedono chiarimenti; studenti lavoratori che desiderano programmare con il tutor una serie di incontri per ricevere indicazioni e chiarimenti sullo studio del manuale non potendo giovarsi degli appunti o del materiale distribuito dal docente durante le lezioni; studenti fuori corso che devono sostenere alcuni esami impegnativi e si rivolgono al tutorato per organizzare meglio tempi e modalità di studio.

Dove è stato possibile, l'attività si è svolta anche con simulazioni di esame, per verificare l'effettiva preparazione raggiunta e per fare acquisire allo studente sicurezza nell'esposizione orale e nell'utilizzo di una terminologia tecnica specifica. In alcuni casi sono stati organizzati anche seminari integrativi concordati con il docente titolare dell'insegnamento e aperti a tutti gli interessati.

In alcuni casi, per studenti lavoratori o fuori-sede, i tutor sono stati contattati anche per risposte o indicazioni fornite via mail.

Per quanto riguarda alcune discipline deve essere migliorato il coordinamento docente/tutor ed estesa l'esperienza positiva alle materie che presentano una maggiore criticità.

Permane il problema della scarsità delle ore dedicate al servizio di tutorato didattico, non sufficienti per coprire tutte le esigenze; sarebbe utile il potenziamento di ore di tutorato nelle discipline che presentano maggiore richiesta.

Si evidenzia che potrebbe essere molto utile qualche volta l'affiancamento del tutor al docente durante l'orario di lezione per consentire agli studenti di conoscere correttamente il servizio che viene offerto e di identificare il tutor a cui rivolgere le richieste. Sarebbe altresì produttivo che gli stessi docenti incoraggiassero il ricorso ai tutor nei casi di lacune o difficoltà metodologiche nel percorso di apprendimento.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2), al Dipartimento di Giurisprudenza sono state assegnate 753 ore di attività di tutorato, rispetto alle 11.339 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 6,64%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,53) è in linea con la media di Ateneo (0,58). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2018/19, il Nucleo prende atto del sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tuttavia evidenzia ancora una volta che il progetto dal titolo "S.O.S. studenti" può risultare ridondante/fuorviante rispetto al "SOS studentesse e studenti" che fa capo alla Ripartizione Segreterie e servizi alle studentesse e studenti.

Si rileva inoltre che la prima attività del progetto (analisi dei dati e stesura dei programmi) non può considerarsi parte del progetto stesso, ma è finalizzata alla sua stesura. Si ribadisce l'opportunità di individuare; distinti progetti con obiettivi nettamente diversi come il supporto per alcuni esami specifici (e supporto metodologico. Infine si rileva l'eliminazione del progetto specifico di supporto agli studenti lavoratori/non frequentanti; seppure anche tale tipologia di studenti usufruisca del progetto di tutorato didattico, anche in base ad alcune affermazioni riportate nel rapporto ("studenti non frequentanti o studenti lavoratori che desiderano programmare con il tutor una serie di incontri per ricevere indicazioni e chiarimenti sullo studio del manuale non potendo giovarsi degli appunti o del materiale distribuito dal docente durante le lezioni"), ciò pare non coerente con la presenza di numerosi studenti lavoratori/non frequentanti, citata invece nei rapporto di riesame. Si raccomanda d motivare in modo puntuale tale scelta.

(Con riferimento alle modalità di monitoraggio si fa cenno all'utilizzo di questionari e schede di dati; si raccomanda di utilizzare indicatori oggettivi al fine di verificare l'efficacia del progetto, come ad esempio tassi di superamento degli esami, regolarità delle carriere, ecc...).

Tabella 2.9: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Ingegneria nell'a.a. 2018/19

| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA | |
|--|-----------------------------|
| TITOLO | RESPONSABILE |
| Progetto 1 – Laboratorio di programmazione C e Java (nel rapporto Laboratorio di programmazione C e Java - Fondamenti di Informatica – Modulo B) | Evelina Lamma |
| Progetto 2 – Laboratorio integrato al Corso di Fondamenti di Informatica – Modulo A | Marco Gavanelli |
| Progetto 3 – Laboratorio integrato all'insegnamento di Reti di Calcolatori | Mauro Tortonesi |
| Progetto 4 – Esperienze individuali di laboratorio per il corso integrato di Macchine e Tecniche di Misura (nel rapporto: Esperienze individuali di laboratorio per i corsi di Tecniche di Misura e Macchine) | Pier Ruggero Spina |
| Progetto 5 – Strumenti Matlab per Analisi Matematica 2 (nel rapporto: Strumenti Matlab per l'Analisi 2) | Michele Miranda |
| Progetto 6 – Fisica I | Barbara Ricci |
| Progetto 7 – Fondamenti e applicazione delle tecniche di disegno per la rappresentazione in edilizia | Ardia Marzetti |
| Progetto 8 – Tutorato Didattico per il corso di "Sistemi energetici" a.a. 18/19 (nel rapporto: Tutorato Didattico per il corso di "Sistemi energetici" a.a. 19/20) | Mauro Venturini |
| Progetto 9 – Introduzione a Matlab e all'Analisi Matematica | Andrea Corli |
| Progetto 10 – Introduzione all'Analisi Matematica II | Massimiliano Daniele Rosini |
| Progetto 11 – Esercitazioni di metallografia con analisi microstrutturali (nel rapporto: Assistenza allo svolgimento delle esercitazioni di laboratorio (analisi microstrutturali su leghe metalliche) per il corso di "Metallurgia I".) | Gian Luca Garagnani |
| Progetto 12 – Laboratorio integrato al Corso di sistemi operativi | Cesare Stefanelli |
| Progetto 13 – Attività di supporto alle esercitazioni ("tavole") di Disegno Tecnico Industriale | Denis Benasciutti |
| Progetto 14 – Tutorato didattico per l'insegnamento di Segnali e Comunicazioni (nel rapporto: Tutorato didattico per il corso di Segnali e Comunicazioni) | Velio Tralli |
| Progetto 15 - Tutorato studenti per il Corso di Fisica Generale | Paolo Lenisa |
| Progetto 16 – Tutorato di Scienza delle Costruzioni (nel rapporto: Esercitazioni per il corso di Scienza delle Costruzioni) | Elena Benvenuti |
| Progetto 17 – Laboratorio di programmazione associato al Modulo di Informatica Industriale | Giacomo Gamberoni |
| Progetto 18 – Circuiti elettrici: fondamenti e laboratorio | Antonio Raffo |

| Progetto 19 – Assistenza allo svolgimento delle esercitazioni pratiche per il Corso di Topografia (nel rapporto: Svolgimento esercitazioni pratiche per il corso di Topografia) | Paolo Russo |
|--|-----------------|
| Progetto 20 – Acquisizione delle competenze di base per il riconoscimento delle rocce e svolgimento delle esercitazioni con campioni di roccia | Clara Armaroli |
| Progetto 21 – Tutorato di Fisica 2 (LT Ingegneria Elettronica e Informatica) | Donato Vincenzi |
| Progetto 22 – Tutorato di Fisica 2 (LT Ingegneria Meccanica) | |
| Progetto 23 – Assistenza alle esercitazioni per i corsi di "Meccanica Razionale", "Statica" e "Meccanica Applicata alle Meccaniche (moduli A e B)" | Giorgio Dalpiaz |
| Progetto 24 – Esercitazioni di Fisica Generale I | Vincenzo Guidi |

Il Dipartimento di Ingegneria ha presentato 24 progetti di tutorato, suddivisi tra i vari Corsi di Studio. I progetti evidenziano che il servizio di tutorato ha consolidato un ottimo livello qualitativo con un'indubbia efficacia nei riguardi del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I progetti hanno sempre raggiunto esiti positivi. Fa eccezione il progetto n. 14, con basso gradimento e bassa affluenza, causata anche dal notevole carico didattico del semestre di svolgimento del tutorato.

È stato osservato che gli studenti che hanno avuto difficoltà nello studio della materia e nella preparazione agli esami, dopo avere seguito con continuità l'attività di tutorato, sono riusciti a migliorare la loro valutazione finale ed è quindi evidente la correlazione tra il successo nel superare l'esame e la frequenza regolare del tutorato, confermando la validità del progetto.

Si segnala in particolare come best practice che la maggioranza dei progetti per il monitoraggio dell'efficacia del progetto di tutorato utilizza dei parametri oggettivi chiari e ben determinati.

La presenza dei tutor è stata molto efficace anche nei vari laboratori, durante le esercitazioni pratiche e nell'aiutare gli studenti nello svolgimento degli esercizi.

In alcuni casi, confermata la validità del progetto, le possibilità di miglioramento sono essenzialmente legate alla disponibilità di risorse e alla possibilità di risolvere la carenza di spazi.

In almeno un terzo dei progetti viene auspicato un incremento del numero di ore, soprattutto in quelli dove sono coinvolti diversi insegnamenti (come il progetto 24).

Per diversi progetti si rendono necessari dei miglioramenti del supporto del tutorato (3, 17) oltre a modifiche dell'approccio didattico ad alcune esercitazioni (3, 4, 14). Inoltre è in più casi emersa la necessità di continuare ad informare adeguatamente gli studenti sia della presenza del servizio sia delle modalità di fruizione dello stesso, di coinvolgere maggiormente gli studenti nell'attività di laboratorio, eventualmente anche incrementando la premialità dell'attività svolta in sede di esame oppure pensando ad un doppio turno di laboratorio per offrire più opzioni di scelta (5).

È emerso, tra i vari suggerimenti, quello di implementare il portale di iscrizione alla prova d'esame scritta, aggiungendo oltre alla obbligatorietà della compilazione del questionario della didattica, anche la domanda se si sono frequentate le ore di tutorato, così da avere un riscontro diretto della correlazione tra superamento della prova d'esame e lezioni di tutorato (7).

Il progetto 20 e il 21 hanno concordato con il tutor una modalità più efficace per il monitoraggio della frequenza degli studenti, che verrà applicata nel corso del prossimo accademico e che farà uso della piattaforma google classroom.

Nel progetto 24 è stato effettuato un tutoraggio specifico riguardante le persone non frequentanti il corso per motivi di lavoro con appuntamenti personalizzati.

Si segnala inoltre che emerge spesso l'esigenza di verificare l'efficacia dei progetti di tutorato somministrando un questionario direttamente agli studenti che ne hanno usufruito, come è stato fatto per il progetto n. 1, dove è stato proposto un questionario facoltativo di valutazione finale del tutorato, realizzato dalla docente utilizzando Plone, cui ha aderito almeno il 50% dei partecipanti alle esercitazioni, con percentuali di soddisfazione molto elevate.

I progetti n. 1 e 2, vista l'adesione molto alta, segnalano la necessità di fare più turni per i laboratori, dato il numero limitato di posti disponibili.

Il progetto n. 3 segnala che ci sono poche ore per il ricevimento "virtuale", dato che la maggior parte delle ore previste per il progetto di tutorato didattico viene dedicata alla realizzazione e alla preparazione delle esercitazioni in laboratorio. Si auspica l'assegnazione di un numero maggiore di ore e la presenza di un ulteriore esercitatore (tutor didattico).

Nel progetto n. 4 si precisa che sarebbe probabilmente necessario sviluppare progetti ancora più personalizzati, con un numero di componenti del gruppo inferiore all'attuale (ad esempio, gruppi da due) oppure aumentando il numero di ore dedicate a gruppo.

Nel progetto n. 5 si segnala il permanere di una parte consistente di studenti che, nonostante l'invito a partecipare al laboratorio, non riesce a cogliere questa opportunità e questo ha come conseguenza in sede di esame una quasi totale assenza di risposta alla verifica delle conoscenze di Matlab, verso il cui utilizzo i candidati segnalano dall'inizio una scarsa predisposizione, nonostante tale software sia stato già utilizzato dagli studenti nel corso del primo anno e rappresenti uno strumento molto importante per la loro carriera universitaria. Probabilmente la maggior parte degli studenti che non riescono a partecipare all'attività sono studenti di anni accademici precedenti e quindi probabilmente impegnati a seguire altri corsi.

Nel progetto n. 14 il numero di studenti che hanno partecipato alle attività di tutorato è rimasto stazionario in valore assoluto rispetto all'anno precedente, risultando circa il 25% del numero di coloro che hanno seguito l'insegnamento, che tuttavia è collocato in un semestre con un significativo carico didattico, e pertanto la partecipazione (facoltativa) risulta limitata. Il tutorato è anche percepito da una parte di studenti non come opportunità ma come impegno che si aggiunge ad un carico significativo di lezioni e altre attività didattiche. Anche la valutazione della didattica (quesito D9) ne ha risentito, infatti l'utilità dell'attività didattica integrativa ha ricevuto un giudizio medio di 5.81. Tuttavia le percentuali di superamento degli appelli iniziali di giugno e luglio sono migliorate; hanno superato l'esame il 60% circa degli studenti che hanno partecipato agli appelli, con voto medio pari a 25/30, come l'anno precedente. In conclusione, l'obiettivo di aiutare gli studenti a svolgere le attività di esercitazioni o di fornire un supporto aggiuntivo per la comprensione degli argomenti pare raggiunto ma con basso gradimento e soddisfazione per la tipologia e l'organizzazione delle attività proposte.

Per alcuni progetti dunque le cause di una bassa adesione possono essere legate al forte carico di didattica frontale durante l'intero semestre che lascia pochi spazi liberi per la partecipazione ad altre attività integrative. Inoltre i pochi momenti "liberi" di studio sono probabilmente riservati a materie ritenute di interesse maggiore dagli studenti o di priorità maggiore per ottenere il superamento degli OFA.

In merito al progetto 16 il tutorato ha raggiunto circa l'80% degli studenti frequentanti (è stata creata una mailing list degli studenti interessati al tutorato). Tuttavia permane una percentuale di circa il 30% di studenti che frequenta attivamente il corso e non supera l'esame di Scienza delle Costruzioni nello stesso anno in cui lo frequenta. Una delle cause deriva dalla sua collocazione al III anno e dal fatto che richiede conoscenze di Analisi I, II, Fisica generale e Meccanica Razionale. Pertanto, il numero di studenti che riesce a superare il corso di Scienza delle Costruzioni risente pesantemente del mancato superamento dei precedenti corsi di matematica e fisica di base. Infine, persiste un gruppo di studenti fuori corso refrattario alle attività di tutorato e che non partecipa al ricevimento o segue lezione con molta discontinuità. Tali studenti presentano forti lacune nelle materie di base ed avrebbero bisogno di un trattamento personalizzato su misura. La docente ritiene che tali studenti andrebbero contattati uno per uno via e-mail o telefonicamente. Si segnala infine la congruità delle ore di tutorato, che però sono diminuite per l'a.a. in corso, e ciò può rappresentare una criticità e rallentare il tasso di superamento dell'esame

Per il progetto 17 la percentuale di studenti frequentanti il tutorato promossi ai primi appelli è stata sensibilmente più elevata rispetto ai non frequentanti. Si auspica la possibilità di avere ancora un numero

adeguato di ore tutor a disposizione nel futuro, per poter coprire le esercitazioni con due tutor in contemporanea in affiancamento al docente.

Anche per quest'anno dall'esame dei progetti e dei successivi verbali e rapporti di monitoraggio emerge che in diversi casi il progetto è stato variato nel titolo, senza indicare una motivazione; si invita pertanto a rendere più coerente la compilazione dei documenti o a indicare le esigenze che hanno portato alla variazione del progetto in itinere.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2), al Dipartimento di Ingegneria sono state assegnate 1.272 ore di attività di tutorato, rispetto alle 11.339 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 11,22%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,9) risulta superiore alla media di Ateneo (0,58).

Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2018/19, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati. Anche in questo caso si apprezza l'analisi svolta nei rapporti di monitoraggio, che evidenzia gli spazi di miglioramento con le relative proposte anche laddove gli obiettivi risultano sostanzialmente raggiunti.

Il Nucleo conferma tuttavia la necessità di rivedere l'approccio di alcuni progetti di tutorato, verificando la possibilità di un miglior coordinamento tanto con le attività didattiche quanto con i momenti di verifica, per consentire agli studenti di usufruire dei progetti in maniera continuativa e strutturata per tutta la loro durata prevista.

Si raccomanda inoltre una maggior coerenza nella denominazione dei progetti tra la fase di programmazione e quella di monitoraggio/rendicontazione.

Tabella 2.10: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Matematica e Informatica nell'a.a. 2018/19

| DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA | | |
|---|-----------------|--|
| TITOLO | RESPONSABILE | |
| Progetto 1 – Tutorato didattico per Matematica | Alberto Calabri | |
| Progetto 2 – Tutorato didattico per Informatica | | |

Dal rapporto di monitoraggio del Progetto n. 1 emerge che gli obiettivi sono da considerare raggiunti solo in parte.

Dall'analisi degli indicatori svolta emerge che gli iscritti al corso di studio di Matematica sono incrementati rispetto agli anni precedenti, ma un buon numero ha abbandonato il corso di studi, che risulta molto vicino a quello degli gli studenti che avevano dimostrato nel test di ingresso (verifica delle conoscenze iniziali) sostenuto a inizio ottobre, lacune significative. Il tutorato pare quindi risultato utile per aiutare chi era più adatto al corso di studi in Matematica, mentre poco efficace per limitare gli abbandoni.

Viene richiesto quindi di riservare, nei prossimi anni accademici, più ore di tutorato per colmare le lacune iniziali degli studenti. La richiesta è anche motivata dal fatto che alcuni tutor hanno svolto più ore di quelle richieste e pagate e si rende pertanto necessario richiedere la disponibilità di più ore di tutorato.

Gli studenti hanno richiesto più ore di tutorato per i corsi di Geometria e hanno richiesto il tutorato per un corso del terzo anno che risulta particolarmente difficile. L'incremento delle ore di tutorato emerge anche in CPDS.

Nel rapporto di monitoraggio del Progetto n. 2 gli obiettivi sono considerati raggiunti in modo soddisfacente per tutti i corsi che hanno usufruito del servizio di tutorato.

Viene segnalato che il numero degli studenti che partecipano al tutorato di alcuni corsi è abbastanza ridotto, anche a causa delle tante ore di lezione e di laboratorio che dovrebbero frequentare.

Quasi tutte le ore previste per il tutorato sono state effettivamente svolte. Per qualche corso con il laboratorio le ore di tutorato sono state fatte in compresenza.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2), al Dipartimento di Matematica e informatica sono state assegnate 432 ore di attività di tutorato, rispetto alle 11.339 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 3,81%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (1,06) risulta ben superiore alla media di Ateneo (0,58). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2018/19, che evidenziano il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Nucleo raccomanda di aggiungere dati oggettivi puntuali relativi ai singoli insegnamento per verificare l'efficacia effettiva dei progetti, come ad esempio il tasso di superamento degli esami.

Tabella 2.11: Progetto di tutorato relativo al Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie a.a. 2018/19

| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E BIOTECNOLOGIE | | |
|--|---------------------------|--|
| TITOLO | RESPONSABILE | |
| Progetto 1 - Tutorato didattico per Scienze Biologiche | Maria Gabriella Marchetti | |
| Progetto 2 - Tutorato didattico per Biotecnologie | | |
| Progetto 3 – Progetto di Tutorato Didattico per l'A.A. 2018/19 (CdS Farmacia) | Chiara Beatrice Vicentini | |

Per i Corsi di Studio in Scienze Biologiche e in Biotecnologie i tutors sono destinati a due tipi di tutorato: un tutorato "di base" che ha la finalità di far acquisire alle matricole quel patrimonio di conoscenze necessarie per iniziare lo studio della Biologia ed un tutorato "specifico" per gli studenti del primo anno e degli anni successivi della Laurea Triennale, perché possano affrontare gli esami con una preparazione più adeguata e più serena.

Come per gli anni passati la responsabile dei due progetti di tutorato segnala la difficoltà di trovare studenti seniores interessati all'attività di tutorato e che non sempre la richiesta è fatta dagli studenti migliori, mentre i dottorandi non sempre riescono a terminare il monte ore assegnato perché impegnati nel loro percorso obbligatorio di ricerca all'estero e quindi sarebbe necessario ampliare le categorie di coloro che possono fare domanda.

Per il tutorato di base la quasi totalità degli studenti ha superato il test di verifica dei requisiti minimi. I tutors a completamento delle loro ore si sono resi disponibili per chiarimenti oltre il periodo dedicato al recupero dei debiti formativi.

Per il Tutorato specifico la buona percentuale di superamento degli esami del primo anno e degli esami a cui era stato attribuito un tutor ha dimostrato che le lacune sono state colmate.

Viene segnalata per il Corso di Studio in Biotecnologie una collaborazione non sempre fattiva di alcuni docenti, in particolare un tutor ha lamentato una situazione molto critica e insostenibile.

Dalle schede di progetto emerge che per il Corso di Studio in Farmacia il piano di tutorato presentato è stato organizzato secondo due principali indirizzi:

- organizzazione di una squadra di tutor didattici con competenze adeguate alle finalità del corso di laurea proposto e con conoscenza delle dinamiche, della struttura, dell'organizzazione e dei servizi del Dipartimento; in fase di rendicontazione tale progetto viene descritto come segue, richiamando il progetto dello scorso anno "Tutorato informativo (collettore di richieste ed erogatore di informazioni sul tutorato), avente l'obiettivo di fornire agli studenti un servizio informativo che avesse come priorità indirizzare gli studenti alle attività di tutorato e favorire il coordinamento delle attività tra i vari collaboratori-tutor nell'erogare il servizio;
- organizzazione di un servizio di tutorato didattico dove i tutor si dedicheranno ad iniziative di sostegno e recupero di difficoltà correlate alla progressione degli studi da parte di studenti, che ne faranno richiesta, anche attraverso forme concordate con il docente di riferimento della materia per cui è richiesto il servizio (da progetto); in fase di rendicontazione tale progetto viene descritto come segue, richiamando il progetto dello scorso anno "Tutorato didattico rivolto a singoli o a gruppi di studio, avente l'obiettivo di Individuare le difficoltà che impediscono agli studenti il mantenimento di un efficiente percorso di studi (con particolare attenzione rivolta agli studenti dei primi due anni) e risolvere carenze nell'apprendimento delle discipline"

Dal rapporto di monitoraggio risulta che gli studenti hanno apprezzato moltissimo il lavoro dei tutors e le principali richieste sono state per particolari materie ben individuabili. È stato inoltre sottolineato che il ruolo del tutor è stato molto importante per gli studenti del I anno in quanto, indipendentemente dalla materia richiesta, sono stati aiutati nel capire come lo studio universitario debba essere diversamente impostato da quello delle scuole medie superiori.

Le materie per le quali è stato chiesto il supporto dagli studenti di Farmacia sono: Chimica analitica, Chimica organica, Fisiologia, Farmacologia, Matematica, Fisica, Tecnologie Farmaceutiche. A seguito della rinuncia di due tutor le ore residue sono state riassegnate, rispondendo così anche alle richieste di supporto per Chimica generale e Chimica Farmaceutica. La quasi totalità degli studenti assistiti ha superato l'esame, anche brillantemente.

Viene segnalato che è stata soddisfatta la richiesta di supporto per Fisica, che era mancata nell'A.A. precedente, causa il numero ridotto di tutor.

Per i corsi di Matematica e Fisica tutte le attività sono state pianificate con il docente del corso, che ha costantemente dato indicazioni sulle modalità di esercitazione rivolte a gruppi (tutti gli studenti assistiti hanno superato l'esame).

Per altre materie, in particolare per Chimica Organica, il docente ha segnalato ed indirizzato al tutor competente nella materia lo studente in difficoltà; l'indicazione delle problematiche già verificate in sede di una prima valutazione è stata certamente di aiuto al tutor nell'intervento.

Il Servizio ha raggiunto un buon livello di divulgazione ma comunque migliorabile. In generale il maggiore coinvolgimento dei docenti nell'indirizzo dell'attività di tutorato ha avvalorato il contenuto del servizio e migliorato la divulgazione come strumento ausiliario e facoltativo di crescita offerto dal corso di laurea, oltre a migliorarne la sua percezione come espressione funzionale all'apprendimento da parte degli studenti, che ancor oggi può risultare distorta e caratterizzata da ambiguità. L'indicazione da parte del docente delle problematiche già verificate in sede di una prima valutazione è stata certamente di aiuto ai tutor per il servizio da svolgere.

Con riferimento al progetto di Farmacia, nel rapporto di monitoraggio è espressamente indicato che andrebbe potenziato il raccordo (già buono) tra collaboratori-tutor e docenti delle materie in cui si rilevano, in genere, le difficoltà più evidenti, in collaborazione anche con la figura del Manager Didattico. Il maggiore coinvolgimento dei docenti nell'indirizzo dell'attività di tutorato, e le loro indicazioni relativamente alle problematiche già verificate in sede di una prima valutazione, potrebbero essere certamente di aiuto agli interventi dei tutor.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2), al Dipartimento di Scienze della vita e Biotecnologie sono state assegnate 2.391 ore di attività di tutorato, rispetto alle 11.339 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 21,09%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,45) risulta inferiore alla media di Ateneo (0,58). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2018/19, il Nucleo evidenziando che dal rapporto emerge il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati, rileva quanto segue.

Con riferimento al corso di Farmacia, pur nell'estrema genericità del titolo, le finalità del progetto sono ben definite, ma non è chiaro come saranno suddivisi gli interventi; si consiglia di riflettere sull'opportunità di scindere il progetto secondo le direttrici: recupero conoscenze iniziali carenti da scuole superiori, supporto per esami specifici e supporto metodologico. Spazi di miglioramento si evidenziano per quanto riguarda il monitoraggio: le modalità indicate non sembrano adeguate per verificare l'efficacia e i reali risultati del progetto. Si raccomanda di utilizzare dati oggettivi; inoltre si fa riferimento a schede da somministrare agli studenti. In generale si raccomanda una maggior coerenza tra le fasi di progettazione e monitoraggio.

Per i CdS di Scienze biologiche e Biotecnologie risulta buona la definizione di ore e tutor per entrambi i progetti; entrambi sono strutturati su due livelli che fanno comunque riferimento alle medesime aree disciplinari; anche in questo caso si rilevano spazi di miglioramento per quanto riguarda il monitoraggio e si raccomanda di utilizzare dati oggettivi, quali ad esempio i tassi di superamento degli esami delle aree supportate, i crediti maturati o il passaggio al secondo anno di corso.

Tabella 2.12: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Studi Umanistici nell'a.a. 2018/19

| DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI | | |
|---|-----------------------|--|
| TITOLO | RESPONSABILE | |
| Progetto 1 – Tutorato didattico per gli studenti iscritti al Corso di | Ada Datrinia Fiarilla | |
| Studio in Scienze e Tecnologie della comunicazione (nel rapporto titolo indicato solo come progetto 1) | Ada Patrizia Fiorillo | |
| Progetto 2 - Tutorato per il supporto alle attività didattiche integrative e di recupero, agli iscritti al primo e al secondo anno, alla stesura della prova finale e agli studenti non frequentanti (nel rapporto: Tutorato per il supporto alle attività didattiche integrative e di recupero, agli iscritti al primo e al secondo anno, alla stesura della prova finale e agli studenti "fuori-corso" per il Corso di Studio in Scienze filosofiche e dell'educazione) | Paola Bastianoni | |
| Progetto 3 - Supporto agli studenti neo-immatricolati, agli studenti fuori corso e agli studenti in corso che abbiano maturato pochi CFU per il Corso di Studio di Lingue e Letterature moderne | Paola Spinozzi | |
| Progetto 4 - Supporto agli studenti neo-immatricolati, agli studenti fuori corso e agli studenti in corso che abbiano maturato pochi CFU per il Corsi di Studio di Lettere Arti Archeologia e Scienze e tecnologie per i beni culturali | Serena Querzoli | |

Dal rapporto di monitoraggio emerge che molti degli obiettivi prefissati nel progetto n. 1 sono stati raggiunti. Una criticità rimane ancora l'allungamento dei tempi di completamento del percorso universitario e ciò è da imputare probabilmente al fatto che proprio questa categoria di studenti spesso non ritiene utile rivolgersi ai tutors per ovviare alle difficoltà incontrate. Una proposta di miglioramento va nella direzione di far conoscere quando più possibile agli studenti dell'esistenza di un servizio di supporto allo studio, ma anche di invogliarli a servirsene, creando loro una fidelizzazione verso tale iniziativa che, contrariamente, in alcuni casi, essi vedono come un aggravio delle giornate scandite tra frequenza di lezioni, ove si tratti di frequentanti, e studio.

Per i non frequentanti viene proposto di agire sulla comunicazione e sulla possibilità di interfacce digitali.

Con riferimento al Corso di Scienze e tecnologie della Comunicazione, dal rapporto emerge la necessità di aumentare le ore a disposizione.

Con riferimento al progetto 2, per l'assistenza al primo e al secondo anno è stata rilevata la reticenza degli studenti a partecipare a ulteriori "corsi", in aggiunta ai corsi previsti dal piano di studi. La necessità di stabilire un appuntamento fisso ha probabilmente spinto alcuni studenti a declinare l'offerta.

Si è però notato che gli studenti apprezzano la possibilità di concordare un ricevimento individuale, in base ai loro impegni (universitari e lavorativi). La relazione uno ad uno si è rivelata molto efficacie in ogni circostanza. Viene segnalato che la scarsa copertura (in termini di numero di studenti assistiti/ore) non risulta essere indice di inefficacia del progetto ma al contrario è stata incentivata la qualità di ciascun incontro individuale e per tal motivo le ore destinate al progetto sono risultate sufficienti a coprire la totalità delle richieste da parte degli studenti.

Relativamente al progetto n. 3, dal rapporto di monitoraggio risulta che gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti per gli studenti che si sono presentati al ricevimento o hanno frequentato i seminari didattici; verranno pienamente raggiunti quanto tutti gli studenti che potrebbero trarre beneficio dal servizio supereranno il riserbo e il senso di inadeguatezza e comprenderanno che il tutorato è un servizio volto al conseguimento del titolo di laurea, complementare all'attività didattica, al pari di altri servizi offerti. Viene espressa la necessità che ogni tutor presenti le proprie attività incoraggiando e stimolando la partecipazione in modo convincente.

Per garantire che un numero più ampio di studenti si avvalga del tutorato è risultato necessario l'incoraggiamento costante, da parte di manager didattica, responsabile del progetto e docenti di Lingua, nei confronti degli studenti a rivolgersi ai tutors; inoltre è stata indicata come fondamentale la presentazione di ogni tutorato caratterizzandolo da un chiaro focus motivazionale.

Viene evidenziato come sia fondamentale scegliere tutors che posseggano sia adeguate conoscenze e competenze linguistiche sia ottime capacità relazionali.

Anche per il progetto n. 4 gli obiettivi sono stati indicati come raggiunti per gli studenti che hanno partecipato alle attività organizzate dal tutor. Viene segnalata la necessità di coinvolgere un maggior numero di studenti anche attraverso l'utilizzo dei social network.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2), al Dipartimento di Studi Umanistici sono state assegnate 1.585 ore di attività di tutorato, rispetto alle 11.339 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 13,98%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,53) risulta in linea con la media di Ateneo (0,58). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2018/19, il Nucleo prendendo atto, come rilevato dai responsabili dei progetti, del parziale raggiungimento degli obiettivi prefissati, per le cause più sopra riportate ed evidenzia quanto segue.

Dalla documentazione prodotta non si evincono momenti di reale monitoraggio del progetto; non sono indicati chiaramente i risultati che si vogliono ottenere, a favore dell'elencazione delle azioni che saranno attuate per realizzare i progetti.

Laddove indicate, e modalità di monitoraggio dei progetti non sembrano adeguate per verificare l'efficacia e i reali risultati del progetto, per lo meno con riferimento ad alcune delle attività previste. Si suggerisce di utilizzare i dati relativi al passaggio al secondo anno, alla maturazione dei CFU o ai fuori corso, oppure ai risultati degli esami laddove i progetti siano riconducibili ad insegnamenti specifici.

Da tutti i rapporti di monitoraggio si evince la difficoltà nel raggiungere gli studenti, anche solo nel far conoscere i progetti di tutorato, con un impegno rilevante in tal senso da parte di manager didattici, responsabili dei progetti e docenti. Si raccomanda pertanto un'accurata riflessione in merito per ricercare le cause di tale situazione, non riscontrata in altri Dipartimenti dell'Ateneo.

Si raccomanda inoltre una maggior coerenza nella denominazione dei progetti tra la fase di programmazione e quella di monitoraggio/rendicontazione.

Tabella 2.13: Progetti di tutorato comuni ai Dipartimenti di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale, Scienze biomediche e Chirurgico Specialistiche e di Scienze Mediche nell'a.a. 2018/19

| DIPARTIMENTI di MORFOLOGIA, CHIRURGIA E MEDICINA SPERIMENTALE, SCIENZE BIOMEDICHE E CHIRURGICO SPECIALISTICHE e di SCIENZE MEDICHE | | |
|--|---|--|
| TITOLO | RESPONSABILE | |
| Progetto 1 - Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Chimica Medica e Biochimica (CdS coinvolti: Infermieristica e Ostetricia) | Tiziana Bellini/ Giovanna Marchetti | |
| Progetto 2 - Supporto allo studio/apprendimento dell'Anatomia Umana (CdS coinvolti: Odontoiatria e Protesi Dentaria) | Valeria Bertagnolo | |
| Progetto 3 – Percorso didattico assistito mediante dimostrazioni di Anatomia Macroscopica e supporto all'Anatomia Clinica e Applicata con il metodo dei Case Study (nel progetto indicato anche: disciplina di riferimento: Anatomia Umana) (CdS coinvolti: Medicina e Chirurgia) | Silvano Capitani | |
| Progetto 4 - Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Chirurgia (CdS coinvolti: Infermieristica) (nel rapporto: Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della chirurgia (CdS coinvolti: Infermieristica – sede di Ferrara) | Paolo Carcoforo | |
| Progetto 5 – (Nel rapporto manca: Una) mentorship trasversale per il professionista dell'esercizio fisico: le materie di base come colonne portanti della formazione (CdS coinvolti: Scienze Motorie) | Annaluisa Cogo | |
| Progetto 6 - Didattica assistita per lo studio morfologico dei tessuti mediante esercitazioni pratiche (CdS coinvolti: Medicina e Chirurgia (nel rapporto anche: insegnamento di Istologia)) | Monica De Mattei | |
| Progetto 7 - Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Fisiologia (CdS coinvolti: Scienze Motorie, Scienze e Tecniche dell'attività Motoria Preventiva e Adattata (o triennale e specialistica come dal progetto o LT e LM come dal rapporto) Progetto 8 - Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Fisiologia Umana (CdS coinvolti: Medicina e Chirurgia) | Luciano Fadiga | |
| Progetto 9 – Il percorso diagnostico del paziente con problematiche reumatologiche. (nel rapporto: Attività di tutoraggio relativa all'insegnamento di Reumatologia. Il percorso diagnostico del paziente con patologie reumatologiche). (CdS coinvolti: Medicina e Chirurgia) | Marcello Govoni | |
| Progetto 10 - Supporto Tutoriale ai fini dell'apprendimento della fisica (CdS coinvolti: Scienze Motorie OFA) | Michele Marziani (nel rapporto anche Paolo Cardarelli | |
| Progetto 11 – Supporto allo studio dell'Anatomia Umana (CdS coinvolti: Scienze Motorie) | Daniela Milani | |
| Progetto 12 - Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Biochimica (CdS coinvolti: Scienze Motorie) | Carlo Mischiati | |
| Progetto 13 – Tutorato di Anatomia Umana (CdS coinvolti: Infermieristica (nel rapporto e come anno passato anche e Ostetricia) | Maurizio Previati | |
| Progetto 14 – Neurologia di sesso e genere: supporto tutoriale all'attività formativa (CdS coinvolti: Medicina e Chirurgia) | Maura Pugliatti | |
| Progetto 15 - Tutorato in Genetica Medica per insegnamenti del 1° anno dei Corsi di Laurea sanitarie professionalizzanti (CdS coinvolti: Tecniche di laboratorio biomedico, Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia, Dietistica, Igiene dentale) | Michele Rubini | |
| Progetto 16 - Tutorato di Fisica per i Corsi Comuni delle Lauree Sanitarie | Angelo Taibi | |
| Progetto 17 – Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della fisica | Melissa Tamisari | |

| (CdS coinvolti: Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Scienze infermieristiche) | |
|--|---|
| Progetto 18 - Tutorato per la disciplina Biologia (CdS coinvolti: OFA Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Lauree triennali sanitarie) (nel rapporto anche per Scienze Motorie) | Mauro Tognon |
| Progetto 19 – Supporto tutoriale per lo svolgimento del tirocinio pre clinico e clinico nell'ambito della formazione professionalizzante dell'Odontoiatria e dell'Igienista Dentale (CdS coinvolti: Odontoiatria e Protesi Dentaria, Igiene dentale) | Leonardo Trombelli/Maurizio Franchi (nel rapporto anche Giuseppe Siciliani) |
| Progetto 20 – Nuove patologie del sistema venoso extracranico con implicazioni sul sistema venoso centrale (CdS coinvolti: Medicina e Chirurgia) | Paolo Zamboni |
| Progetto 21 – Supporto tutoriale agli studenti non frequentanti e in ritardo con gli esami | Claudio Baraldi/Silvano |
| (CdS coinvolti: Scienze Motorie, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Lauree Sanitarie) | Capitani/Melissa Tamisari |

Relativamente ai tre Dipartimenti medici sono stati presentati complessivamente 21 progetti di cui uno per complessive 96 ore rivolto agli studenti non frequentanti, e poiché gli insegnamenti dei Corsi di Studio dell'area medica prevedono l'obbligo di frequenza, quest'ultimo progetto è rivolto più precisamente agli studenti fuori corso in ritardo con gli esami.

L'attività di tutorato ha reso possibile un miglioramento delle percentuali di promozione degli studenti soprattutto in occasione della prima presentazione all'esame (progetto 4).

Gli obiettivi prefissati sono stati pienamente raggiunti (2, 6, 15 e 20) e viene evidenziata una indubbia utilità del progetto nell'apprendimento della Biochimica (12). I buoni risultati ottenuti per il tutorato di Fisica per i corsi comuni delle Lauree Sanitarie (16) hanno confermato che è fondamentale mantenere il supporto didattico tramite tutoraggio. I valori raggiunti (16) sono stabili ma viene evidenziata la difficoltà nel reclutamento dei tutor.

Il tutorato per il progetto 1 è stato svolto a distanza mediante posta elettronica a causa dell'elevato numero di ore di lezione e tirocinio per gli studenti che ne hanno impedito l'uso in aula. Gli studenti che hanno fatto richieste di supporto sono state scarsissime come anche le richieste di spiegazioni relativamente agli errori effettuati nelle prove scritte. È mancata quindi un'attività diretta tra tutor e studente, che avrebbe potuto essere maggiormente produttiva per fornire un supporto anche al metodo di studio utilizzato dallo studente. Rispetto all'anno accademico precedente e considerando complessivamente tutti gli appelli, è lievemente diminuita la percentuale degli studenti che hanno superato l'esame del modulo di Chimica Medica e Biochimica.

Viene proposto (Progetto n. 3) di coordinare meglio le attività dei tutor e di aumentarne il numero per migliorare il rapporto numerico tutor/studenti. L'obiettivo di migliorare la conoscenza degli aspetti clinici

dell'Anatomia è stato raggiunto in modo non soddisfacente per una piccola quota di studenti (valutabile attorno al 15%) che ha affrontato le attività didattiche senza la necessaria preparazione. Il metodo potrebbe dare risultati migliori se fosse possibile garantire una costante e puntuale attività di studio individuale prima delle sedute didattiche.

Dal rapporto finale del Progetto n. 5, nonostante le iniziative per incentivare gli studenti al servizio di tutorato, è risultata una ridottissima partecipazione a causa della quale e della relativa utilità dello stesso, come riportato durante le interviste con gli studenti, ne è stata proposta l'interruzione.

Per i Progetti 7 e 8 dal monitoraggio dell'efficacia del tutorato viene evidenziata l'inadeguatezza dell'efficacia del servizio in relazione al numero di studenti che superano l'esame nelle sessioni successive al termine del Corso e il numero di prove mediamente sostenute da ciascun studente. Entrambi permangono ancora inadeguati a causa della eterogeneità della popolazione studentesca e inoltre molti studenti non sentono il bisogno di contattare il tutor. In questo anno si conferma comunque un incremento del numero di studenti che hanno richiesto l'intervento del tutor, frutto anche del passaparola che probabilmente risulta il mezzo più efficace per avvicinate lo studente a questo servizio.

Viene segnalato (progetto 9) che in alcuni casi non è stato possibile un approfondimento maggiore sulla diagnosi differenziale di quadri complessi per mancanza di tempo o temporanea indisponibilità del paziente impegnato in accertamenti fuori reparto. Viene sottolineato che andrebbe migliorata l'organizzazione dell'accesso al reparto per evitare il sovraffollamento durante le esercitazioni e forse prolungata la durata delle esercitazioni che, condensata in soli 2 giorni, non consente una adeguata continuità nel seguire lo sviluppo dell'iter diagnostico e terapeutico dei casi clinici. L'esperienza di tutorato con affiancamento degli studenti a tutor che già hanno superato l'esame è risultata efficace e in generale apprezzata. In particolare ha contribuito a migliorare le conoscenze teoriche e pratiche oltre che l'interesse degli studenti per la disciplina.

Per il progetto 10 "Supporto Tutoriale ai fini dell'apprendimento della fisica" considerata l'elevata percentuale di studenti che dopo aver seguito il corso di recupero tenuto dal tutor ha superato l'esame al primo tentativo, gli obiettivi prefissati si ritengono raggiunti anche se esistono difficoltà di tempista e di aule con le lezioni formali. Oltre a questo viene segnalato, considerato che la verifica dei requisiti minimi (tramite TOLC-F) è possibile fino alla fine di novembre, è stato necessario tenere il corso di recupero a gennaio, dopo il termine delle lezioni del I semestre. La possibilità di fruire del corso di recupero solo dopo il termine delle lezioni di Fisica non permette di colmare eventuali lacune in anticipo e di seguire con profitto il corso di Fisica. In particolare, la maggioranza delle carenze riscontrate riguardano gli strumenti matematici elementari necessari per una discussione rigorosa (seppur semplificata) della fisica in programma.

Malgrado il servizio sia stato molto apprezzato (progetto 11) non si è evidenziata l'efficacia del supporto in relazione al basso numero di studenti che hanno superato l'esame delle sessioni estiva ed autunnale rispetto agli anni precedenti. Le cause del mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati sono sicuramente attribuibili al fatto che il Corso si è sviluppato tutto nell'ambito del secondo semestre e non sono state pertanto previste prove in itinere. Le difficoltà osservate potrebbero anche derivare dal forte aumento degli studenti ammessi al Corso di Laurea rispetto agli anni precedenti e verosimilmente con minori conoscenze di base.

Per il Progetto n. 13 anche quest'anno l'iniziativa di esercitazioni svolte dati tutors sui materiali presenti presso le aule didattiche di anatomia umana ha ottenuto un notevole successo anche se purtroppo risulta essere limitata dalla disponibilità del materiale presente. La percentuale di studenti che ha superato, in tutto od in parte, l'esame di Anatomia si mantiene nella norma, con l'eccezione del corso di Pieve di Cento, dove il passaggio dall'esame scritto all'esame orale nell'arco del 2019 ha comportato una riduzione della percentuale complessiva del superamento degli esami.

La limitata partecipazione degli studenti all'esame è dovuta non solo a problemi di preparazione ma anche strutturali: si è notata una progressiva diminuzione degli appelli successivi a quelli della sessione gennaio-febbraio con ogni probabilità dovuta al fatto che i tirocini sono concentrati nel periodo tardo primaverile-estivo, il che rende più difficile per lo studente sia incontrare i tutors in questo periodo, sia prepararsi per l'esame. Viene segnalato che ci potrebbero essere margini di miglioramento organizzando il tutorato online.

Il tutorato previsto dal Progetto 14 "Neurologia di sesso e genere: supporto tutoriale all'attività formativa" non è stato svolto per sopraggiunti rilevanti cambiamenti nell'organizzazione della ricerca e del tempo dedicabile

al tutorato/didattica da parte del candidato, che ha trascorso periodi all'Estero durante il periodo previsto di attività tutoriale.

Per il Progetto n. 18 "Tutoraggio per la disciplina Biologia, OFA" i risultati ottenuti sono soddisfacenti, ma si suggerisce di migliorare l'azione di coordinamento tra docente, manager didattico e responsabile dei tutoraggi al fine di monitorare al meglio le attività degli studenti e favorire quindi la loro frequenza al corso e il superamento dell'esame OFA di Biologia. Viene suggerito altresì un tutoraggio continuo durante tutto l'A.A. per favorire le conoscenze di base, soprattutto da parte di quegli studenti che provengono da scuole superiori con un programma di biologia limitato o inesistente, teso ad impedire il drop-off precoce degli studenti in difficoltà.

Le ore di tutorato svolte sono state coerenti con le ore previste (progetto 19), ed in diversi casi hanno superato considerevolmente il monte ore massimo previsto. La presenza di un supporto tutoriale ha riscontrato l'approvazione degli studenti che hanno trovato nel tutor una figura di affiancamento nell'attività clinica e garanzia di una assistenza in tempo reale per qualsiasi chiarimento. Si segnala che sarebbe utile mantenere o quando passibile incrementare le ore di attività di tutorato, in parallelo alla didattica frontale e pratica.

Il progetto n. 21 per un totale di 96 ore si prefiggeva di aiutare gli studenti a ridurre il ritardo con cui superano gli esami e diminuire così il numero dei fuori corso. Le materie su cui si è concentrato questo tutorato sono state fisica, chimica (non svolto perché il tutor si è reso indisponibile), biologia, fisiologia e anatomia e gli obiettivi sono stati raggiunti in modo sufficiente in considerazione che si tratta di un progetto inedito ed innovativo, affidato in larga misura all'iniziativa dei tutor che hanno seguito approcci personali e hanno adattato al bisogno, secondo tempi non predeterminati e utilizzando a volte in modo estemporaneo gli strumenti ritenuti più idonei, varie forme di contatto con gli studenti interessati.

Complessivamente sono stati coinvolti 20 studenti nel corso dell'anno per l'anatomia e una decina per le altre materie. Con circa la metà di essi sono stati mantenuti contatti più a lungo tramite social network, per comunicazioni di servizio sui ripassi organizzati o per richieste eventuali soprattutto per anatomia.

Considerando le modalità è l'articolazione complessiva delle attività svolte si rileva che non è stato possibile determinare con precisione il successo dell'iniziativa per la mancanza di un monitoraggio dei risultati raggiunti in termini di superamento di esami o di recupero di crediti. Si ritiene opportuno migliorare questo aspetto per validare in pieno il progetto. Appare inoltre utile provvedere ad una preparazione più consapevole dei tutor orientandoli attraverso una messa a fuoco più precisa del tipo di richieste a cui si troveranno di fronte e con una previsione più accurata degli strumenti da utilizzare, sia in presenza che con mezzi a distanza

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2), ai tre dipartimenti medici sono state assegnate complessivamente 2.673 ore di attività di tutorato, rispetto alle 11.339 ore complessive messe a disposizione dell'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 23,57%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti ai dipartimenti in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,76) risulta superiore alla media di Ateneo (0,58). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2018/19, il Nucleo prende atto che dai rapporti risulta il sostanziale raggiungimento di molti degli obiettivi prefissati; si invita, tuttavia, ad una riflessione globale sull'intero progetto, per evitare che il servizio non venga usufruito a causa delle sovrapposizioni tra esami e della mancanza di spazi necessari, aspetti ripetutamente presenti nei rapporti di monitoraggio. Si segnalano inoltre diversi progetti sospesi per mancanza di adesioni o con adesioni molto molto limitate. Anche tali risultati confermano la necessità di una revisione globale dei progetti di tutorato.

Il Nucleo prende atto con favore che diversi progetti sono ben definiti e generalmente riferiti ad insegnamenti specifici riguardanti prevalentemente discipline dei primi anni di corso; -purtuttavia in diversi casi non è stato possibile determinare la reale efficacia dell'iniziativa a causa dell'assenza di monitoraggio dei risultati raggiunti in termini di superamento di esami o di recupero di crediti. A tal proposito si ribadisce la necessità e si raccomanda di specificare le modalità di monitoraggio e di utilizzare per la verifica dell'efficacia dei progetti indicatori oggettivi correlati all'avanzamento delle carriere degli studenti. Il Nucleo anche quest'anno suggerisce di specificare un eventuale contributo dell'attività tutoriale alle attività prescritte per il superamento degli OFA.

Indagine sulla soddisfazione degli studenti

Dall'anno 2016/17 la rilevazione dell'opinione degli studenti in merito al servizio di Tutorato Didattico (in itinere) non avviene più sistematicamente all'interno del questionario di valutazione dell'organizzazione del corso di studio e dei servizi agli studenti, ma attraverso il questionario somministrato agli studenti nell'ambito del progetto Good Practice a cui partecipa l'Ateneo. Questa modalità prevedeva fino al 2018 un'unica domanda relativa al servizio di tutorato in generale, ossia "Ti ritieni soddisfatto dal supporto ricevuto dagli uffici/strutture (anche se non gestite direttamente dall'Ateneo) che gestiscono i servizi relativi al Diritto allo studio rispetto ai seguenti aspetti- [Attività di tutoraggio]?". Nel 2019 l'Università di Ferrara ha sostituito quest'unica domanda con un set di 4 domande che indagano il livello di soddisfazione degli studenti relativo alle attività di tutoraggio nei seguenti 4 aspetti: modalità di erogazione del servizio, competenza e disponibilità dei tutor, comunicazione circa l'erogazione del servizio, servizio ricevuto nel suo complesso. Trattandosi di quesiti non in linea con il questionario nazionale, non è stato dunque possibile fare un confronto con la media degli atenei italiani.

I questionari raccolti sono stati 5.057 per gli studenti iscritti al primo anno, pari ad un tasso di risposta del 99%, e 13.481 per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, pari a un tasso di risposta del 100%. La valutazione è stata data dagli studenti su una scala da 1 a 6, in cui a 1 corrisponde la valutazione "completamente insoddisfatto" e a 6 "completamente soddisfatto".

Di seguito riportiamo nell'ordine i risultati ottenuti nello scorso biennio relativamente all'unica domanda sulla soddisfazione degli studenti iscritti al primo anno (fig. 2.3) e ad anni successivi al primo (fig. 2.4), confrontati con il dato Italia, e subito dopo i risultati ottenuti nelle 4 domande sul tutorato proposte dall'Ateneo di Ferrara a partire dal 2019 (Fig. 2.5, Fig. 2.6, Fig. 2.7).

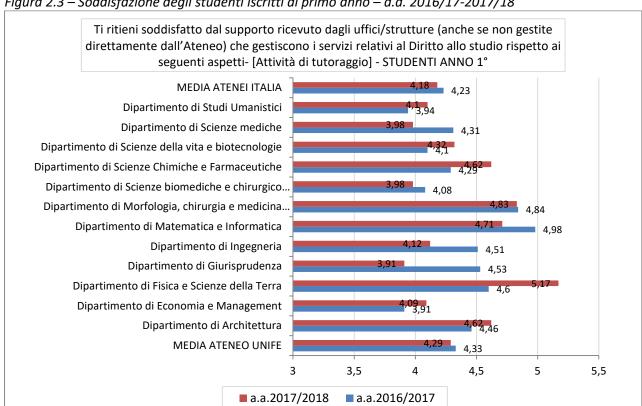
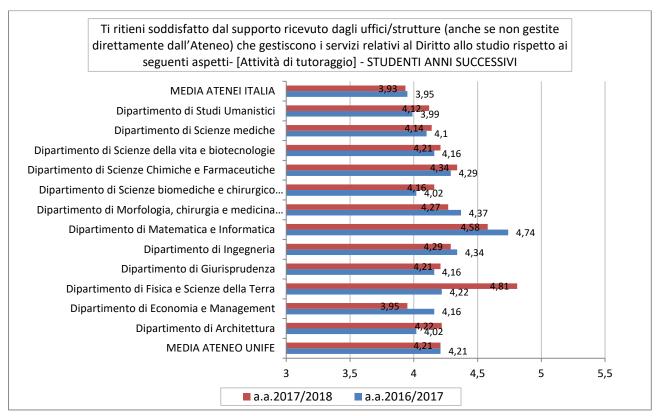


Figura 2.3 – Soddisfazione degli studenti iscritti al primo anno – a.a. 2016/17-2017/18

Fonte ed elaborazione: Ufficio Programmazione e Controllo - Unife (dicembre 2019)

Figura 2.4 – Soddisfazione degli studenti iscritti ad anni successivi al primo – a.a. 2016/17-2017-18



Fonte ed elaborazione: Ufficio Programmazione e Controllo - Unife (dicembre 2019)

Studenti che hanno usufruito del servizio di tutorato didattico a.a. 2018/19 Totale UNIFE Dipartimento di Studi Umanistici Dipartimento di Scienze mediche 58% Dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie 68% Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche Dipartimento di Scienze biomediche e chirurgico. Dipartimento di Morfologia, chirurgia e medicina.. 83% Dipartimento di Matematica e Informatica Dipartimento di Ingegneria Dipartimento di Giurisprudenza 12% Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra 91% Dipartimento di Economia e Management Dipartimento di Architettura 0% 10% 20% 30% 40% 50% 60% 70% 80% 90% 100% ■ iscritti ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO ■ iscritti PRIMO ANNO

Figura 2.5 – Studenti che hanno usufruito del servizio di tutorato didattico a.a. 2018/19

Fonte ed elaborazione: Ufficio Programmazione e Controllo - Unife (dicembre 2019)

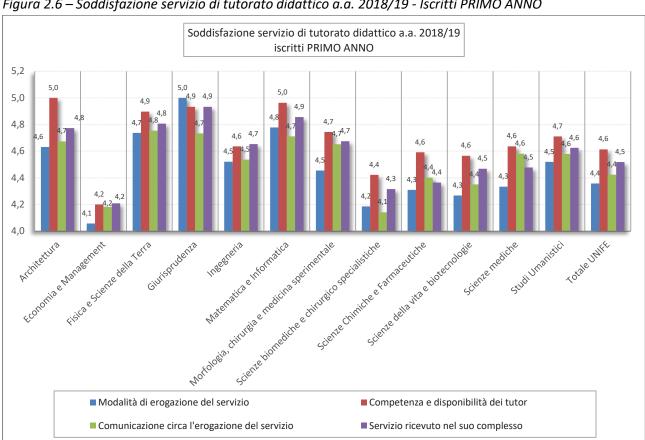


Figura 2.6 – Soddisfazione servizio di tutorato didattico a.a. 2018/19 - Iscritti PRIMO ANNO

Fonte ed elaborazione: Ufficio Programmazione e Controllo - Unife (dicembre 2019)

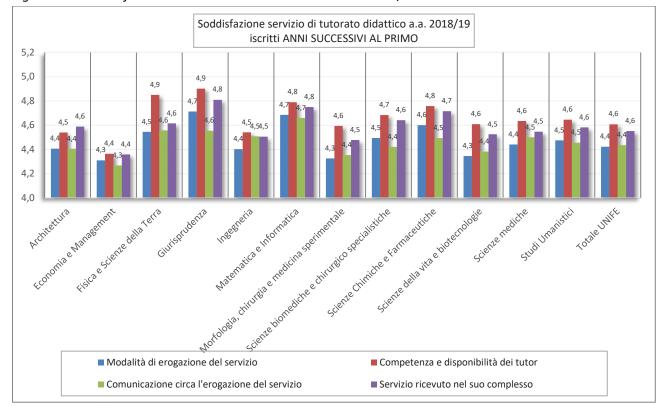


Figura 2.7 – Soddisfazione servizio di tutorato didattico a.a. 2018/19 - Iscritti ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Fonte ed elaborazione: Ufficio Programmazione e Controllo - Unife (dicembre 2019)

Con riferimento all'utilizzo dei questionari per verificare l'efficacia dei progetti, si ritiene che i quattro aspetti indagati per il 2018/19 forniscano maggiori informazioni e spunti di riflessione rispetto all'unico quesito posto negli anni precedenti. Considerate le diverse tipologie di progetti si conferma la necessità di un coordinamento da parte della Commissione di Tutorato in collaborazione con il PQA, per addivenire ad un questionario di soddisfazione avente comunque una base comune, che permetta il confronto, e la possibilità di evidenziare aspetti particolari legati allo specifico progetto.

Si conferma altresì la necessità di monitorare in modo strutturato e costante l'efficacia dei progetti attraverso l'analisi di dati oggettivi come i tassi di superamento degli esami, i passaggi al secondo anno e i crediti maturati.

3. Tutorato Internazionale

Per l'a.a. 2018/2019 il Tutorato internazionale viene confermato come servizio centralizzato per le esigenze comuni di studenti internazionali in ingresso e in uscita, recependo così il suggerimento espresso dal Nucleo di Valutazione. Si segnala però il mantenimento di un progetto di tutorato internazionale presso il Dipartimento di Economia.

Le ore assegnate al servizio sono state in totale 500 (invariate dall'a.a. 2015/2016) e sono state così suddivise:

- 360 ore, per tre tutor (120 per tutor), all'ufficio Ingresso/Incoming students (studenti internazionali in ingresso);
- 140 ore, per un tutor, all'ufficio Internazionalizzazione (studenti internazionali in uscita).

Il tutorato internazionale rivolto agli studenti incoming è stato svolto da studenti dell'Ateneo iscritti ad una laurea magistrale, agli ultimi due anni di corso di una laurea magistrale a ciclo unico della durata di cinque anni, agli ultimi tre anni di un corso di laurea magistrale a ciclo unico della durata di sei anni o ai corsi di dottorato di ricerca; il tutorato outgoing è stato svolto anche da studenti che hanno effettuato un periodo di mobilità all'estero nell'ambito di programmi di mobilità promossi dall'Ateneo di Ferrara.

Tutorato internazionale rivolto agli studenti incoming

Le attività del progetto rivolto agli studenti incoming hanno inteso favorire l'inserimento degli studenti internazionali – in mobilità e regolari – che hanno scelto di studiare presso l'Università di Ferrara, facilitando l'approccio alle procedure burocratiche e informatiche, alla definizione dei piani di studio oltre a chiarire eventuali aspetti secondari sui quali gli studenti possono avere dubbi (alloggio, permesso di soggiorno, copertura sanitaria, ...).

Il progetto è stato infatti volto ad aiutare studenti che hanno difficoltà nel comprendere il sistema universitario italiano e nell'orientarsi fra le diverse procedure burocratiche che devono espletare. L'Ateneo ha ritenuto inoltre opportuno offrire un servizio di tutorato volto alla definizione e verifica dei piani di studio/Learning Agreement (soprattutto in riferimento agli studenti in entrata per mobilità Erasmus o di Scambio internazionale) e con l'eventuale interazione con i responsabili Erasmus o altri docenti con cui è necessario interagire.

L'attività si svolge in due diversi momenti dell'anno accademico:

- fine agosto metà ottobre: periodo di immatricolazione studenti internazionali e accoglienza studenti Erasmus/Scambio internazionale per il primo semestre
- da metà febbraio a metà marzo: accoglienza studenti Erasmus/Scambio internazionale per il secondo semestre

Le specifiche attività previste dal progetto di tutorato internazionale sono le seguenti:

- accoglienza degli studenti internazionali secondo un calendario definito che garantisca, in orario di apertura al pubblico, la costante presenza di almeno un tutor presso l'ufficio e una drastica riduzione dei tempi di attesa degli utenti. L'accoglienza prevede anche l'espletamento della procedura di controllo dei documenti necessari all'immatricolazione.
- supporto e introduzione all'utilizzo degli strumenti informatici dell'ateneo (area personale, sos, app, ecc.)
- organizzazione della settimana di benvenuto per gli studenti internazionali.
- accompagnamento ai vari dipartimenti e visita degli stessi (aule, laboratori, servizi generali, ecc.).

- supporto alla definizione dei piani degli studi/LA, per i soli studenti Erasmus/Scambio internazionale in entrata, in modo da evitare sovrapposizione di corsi o l'inserimento di corsi inadeguati per gli studenti
- contatti con i docenti del dipartimento per facilitare l'inserimento nel tessuto accademico.
- eventuali altre pratiche da sbrigare (es. supporto alla compilazione del permesso di soggiorno)

Dalla documentazione esaminata si è rilevato che i 3 tutor hanno svolto la loro attività presso l'Ufficio Ingresso – Incoming Students che ha provveduto ad organizzare il servizio ed a verificare il corretto svolgimento degli incarichi in collaborazione con i Coordinatori Erasmus, per quanto di competenza. Nella medesima documentazione viene affermato che la decisione di bandire solo 3 posti di tutorato si è dimostrata efficace perché ha permesso di poter collaborare con un minor numero di tutor che però, al tempo stesso, hanno potuto disporre di un monte ore lavorativo maggiore. Inoltre l'individuazione di un numero inferiore di candidati ha permesso di effettuare una selezione più attenta e rispondente alle competenze richieste per questa attività. Per poter soddisfare le esigenze degli studenti in entrata sia per il primo che per il secondo semestre l'attività è iniziata a febbraio.

Viene dichiarato che gli obiettivi prefissati sono stati pressoché del tutto raggiunti. Complessivamente il servizio è stato erogato a più di 400 studenti e risulta che i tutor hanno saputo gestire, con un discreto grado di autonomia, tutte le attività previste nelle fasi di immatricolazione, accoglienza e supporto degli studenti internazionali in entrata. I tutor si sono occupati sia di studenti Erasmus e di Scambio internazionale ma anche di studenti con titolo estero che si sono immatricolati presso il nostro ateneo. È stata inoltre curata l'organizzazione delle giornate di benvenuto previste all'inizio dei due semestri didattici oltre a ulteriori attività dell'Ufficio Ingresso – Incoming.

Tuttavia viene evidenziata una criticità legata al basso numero di ore a disposizione per il tutorato internazionale che non permette di garantire che il servizio venga effettivamente erogato a tutti gli studenti che ne fanno richiesta. Viene segnalato che fosse stato possibile disporre di un quarto tutor, per il medesimo numero di ore, probabilmente questa criticità sarebbe stata risolta.

Sempre dai rapporti di monitoraggio esaminati emerge che nonostante un feedback dei tutor estremamente positivo sono emerse due criticità principali.

La prima, strettamente collegata alle attività di tutorato, riguarda la necessità di aumentare le ore di formazione dei tutor e il successivo affiancamento durante le prime giornate di servizio. Le numerose problematiche e richieste presentate dagli studenti non erano facilmente identificabili e pertanto risolvibili senza il supporto del personale dell'Ufficio Ingresso – Incoming.

Una seconda criticità, non riconducibile al progetto di tutorato internazionale, si riferisce alla frequente discordanza tra le informazioni erogate dall'ufficio e presenti sulla pagina web rispetto a ciò che veniva poi comunicato da parte dei docenti in dipartimento. Per risolvere questa problematica è stato indicato che verranno concordate con maggiore chiarezza le informazioni da erogare agli utenti.

Tutorato internazionale rivolto agli studenti outgoing

Il progetto di tutorato internazionale, rivolto a studenti Unife outgoing e potenziali studenti interessati a partecipare a progetti di mobilità internazionale, si poneva i seguenti obiettivi:

- orientare la scelta degli studenti interessati a candidarsi ai bandi di ateneo per la mobilità (in particolare per i bandi ERASMUS STUDIO, ERASMUS TRAINEESHIP, DOPPI TITOLI e ATLANTE);

- aiutare gli studenti interessati a progetti di studio/tirocinio all'estero, ad accedere alle informazioni sui siti delle Università straniere e a consultare le banche dati internazionali;
- facilitare il reperimento delle informazioni sul sito Unife, nonché fungere da mentore per la pianificazione del soggiorno all'estero e per sciogliere principali dubbi sulle procedure di application previste dagli atenei e dalla UE;
- favorire la comunicazione con gli studenti su tematiche che riguardano la mobilità internazionale, utilizzando social media o presentazioni di gruppo interattive.

L'attività è stata svolta nei seguenti periodi:

- gennaio-febbraio 2019: periodo di sensibilizzazione e organizzazione degli incontri informativi per la partecipazione ai bandi di mobilità a.a. 2019/2020;
- marzo-giugno 2019: orientamento per studenti assegnatari di borse di mobilità internazionale a.a.
 2019/2020.

Le specifiche mansioni previste dal progetto di tutorato internazionale sono le seguenti:

- Svolgimento di orientamento in presenza, secondo un calendario predefinito, per fornire consulenza agli studenti in fase pre e post- assegnazione destinazione;
- Partecipazione a cicli di incontri informativi sui programmi di mobilità, presso i vari Dipartimenti, nonché supporto nella predisposizione delle attività di comunicazione e redazione di brochure informative;
- Contatti con gli atenei partner e supporto agli studenti in difficoltà nel reperire le informazioni sui siti stranieri (anche attraverso l'aggiornamento degli info-sheets pubblicati sul portale, per ogni ateneo con i quali sia stato siglato un accordo bilaterale);
- Supporto per la comunicazione con gli studenti Unife interessati ai progetti di mobilità, attraverso la piattaforma Facebook Unife International o con altri nuovi media, che facilitino l'interazione con l'utente.

Dalla documentazione esaminata risulta che il tutor è stato coordinato dall'Ufficio Internazionalizzazione ed ha espletato le sue mansioni sotto la supervisione dello stesso, che ha verificato la conformità delle attività svolte. Viene inoltre segnalato che l'unico obiettivo non è stato totalmente raggiunto, nonostante le ottime capacità e attitudini del tutor, è stato quello relativo all'utilizzo dei social media, in quanto il supporto alle attività di sportello è risultato talmente fondamentale che è stata valutata l'opportunità di prediligere il tutorato in presenza a scapito dell'utilizzo di canali di comunicazione telematici.

Anche per questa tipologia di tutorato viene espressa la necessità di poter disporre di un maggior numero di ore da dedicare al servizio e di almeno due tutor, che possano affiancare gli addetti dell'ufficio nello svolgimento delle attività dedicate all'orientamento degli studenti outgoing e al supporto nei confronti degli studenti che si apprestano ad affrontare una esperienza all'estero, vista la numerosità degli accessi.

La figura 3.1 riporta l'andamento negli ultimi tre anni accademici degli studenti internazionali¹ e delle ore dedicate al tutorato internazionale. Si nota in particolare che anche nell'ultimo anno il numero di ore dedicate al tutorato internazionale rimane invariato (500 ore) a fronte di una sempre più consistente crescita del numero degli studenti internazionali, che nell'ultimo anno aumenta di circa l'82%, in seguito sia al maggior numero di iscritti stranieri nei nostri corsi di laurea, sia al coinvolgimento (tra gli studenti che hanno accesso al tutorato internazionale) di tutti gli studenti in mobilità (in entrata e in uscita).

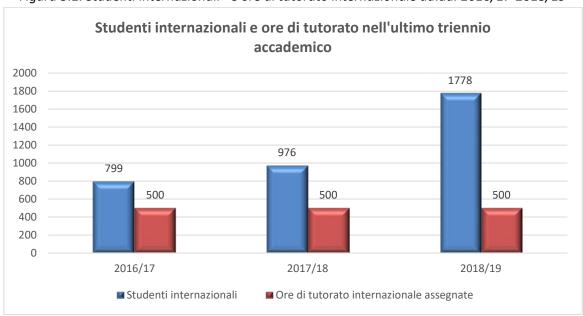


Figura 3.1: Studenti internazionali* e ore di tutorato internazionale aa.aa. 2016/17-2018/19

<u>Fonte dati iscritti</u>: DWH di Ateneo (DM 270/2004); Ufficio orientamento, welcome e incoming; Ufficio Internazionalizzazione

_

^{*}Fino all'a.a. 2017/18 solo studenti stranieri regolarmente iscritti ai corsi di laurea; dall'a.a. 2018/19 anche studenti in mobilità internazionale (in entrata e in uscita).

¹ Fino all'a.a. 2017/18 le ore di tutorato internazionale erano suddivise tra i vari dipartimenti e il conteggio degli studenti internazionali comprendeva solo gli studenti stranieri regolarmente iscritti ai nostri corsi di laurea (DM 270/2004). Dall'a.a. 2018/19 il servizio di tutorato internazionale è stato centralizzato; pertanto nel conteggio degli studenti internazionali sono stati compresi anche gli studenti in mobilità internazionale (in entrata e in uscita).

4. Tutorato di Orientamento in entrata

Nel 2018 l'ufficio Orientamento in entrata ha curato e sviluppato il progetto di Tutorato di Orientamento in entrata, nell'ambito della più ampia progettazione di tutorato disciplinata dal Regolamento di tutorato d'Ateneo.

Le attività sono state progettate al fine di:

- formare i tutor in modo da trasmettere alle studentesse e agli studenti informazioni volte a favorire l'inclusione alla vita universitaria, attraverso un rapporto alla pari e fra pari;
- supportare i nuovi studenti nell'utilizzo delle procedure informatiche (iscrizione esami, richieste certificazioni, ecc.);
- accompagnare o affiancare i nuovi studenti nell'individuazione delle sedi formali di svolgimento della vita universitaria, quali aule, laboratori e uffici;
- predisporre, in accordo con i referenti dei servizi agli studenti, materiale informativo che faciliti l'inserimento delle matricole:
- supportare il personale amministrativo dell'Ufficio Orientamento in Entrata, per coadiuvare l'attività di accoglienza e allo stesso tempo garantire consulenze per i corsi di studio afferenti ai Dipartimenti aventi sede al Polo Scientifico Tecnologico;
- realizzare temporaneamente dei punti di accoglienza presso alcuni Dipartimenti, al fine di facilitare e favorire l'ingresso nel percorso di studi universitari dei nuovi iscritti.

Nello specifico sono stati impiegati 15 tutor di cui 11 impiegati presso i Dipartimenti e 4 presso l'Ufficio Orientamento in entrata con l'attivazione di un help desk telefonico e un supporto per l'attività di accoglienza in presenza, affiancando il personale strutturato presso l'Ufficio, per garantire maggiore consulenza per i corsi di studio nonché per supportare gli studenti richiedenti informazioni di carattere generale relativamente all'Università e alla a città di Ferrara

Lo sviluppo del progetto è stato modulato come riportato nella tabella sottoriportata:

Tabella 4 – Ripartizione delle Ore di Tutorato di orientamento in entrata

| Struttura didattica di svolgimento del servizio di Tutorato di orientamento in | | |
|---|---|------------|
| entrata | Tutor | Totale ore |
| Dipartimento di Architettura | 1 | 70 |
| Dipartimento di Economia e Management | 1 | 70 |
| Dipartimento di Giurisprudenza | 1 | 70 |
| Dipartimenti del PST e Ufficio Orientamento in ingresso, Welcome Office e URP | 5 (per i CdS del Dipartimento di Ingegneria, per i CdS del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra, per il CdS in Informatica) e a supporto dell'Ufficio Orientamento in Entrata | 350 |
| Polo chimico bio medico e Matematica | 4 per 70 ore cad. (per la Scuola di Medicina, per i CdS del Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie) 1 per 60 ore per i CdS del Dipartimento di Scienze chimiche e farmaceutiche | 340 |

| Dipartimento di Matematica | 1 per il CdS in Matematica | 30 |
|----------------------------------|----------------------------|------|
| Dipartimento di Studi Umanistici | 1 | 70 |
| Totale | 15 | 1000 |

Il servizio di Tutorato si è svolto nei singoli Dipartimenti in un periodo temporale fra i primi di settembre e la fine di ottobre, secondo il calendario relativo ai corsi di studio di riferimento.

Si è ritenuto opportuno e necessario fornire azioni di supporto da parte di studenti senior nell'utilizzo delle procedure informatiche (quali le iscrizioni agli esami, le richieste di certificazioni, i piani di studio e così via) per accompagnare i nuovi iscritti e affiancarli nell'individuazione delle sedi formali di svolgimento della vita universitaria quali aule, laboratori e uffici e per fornire informazioni di prima accoglienza.

La selezione dei candidati è stata espletata dalla commissione formata dal Prof. Andrea Gatti, Delegato al rafforzamento, sviluppo ed innovazione delle azioni dell'Ateneo in materia di orientamento in entrata, in qualità di Presidente, dal Dr. Riccardo Ranieri, in qualità di membro esterno e dalla Sig.ra Marzia Manservigi, referente dell'ufficio Orientamento in Entrata in qualità di Segretaria.

La selezione si è svolta in due fasi:

- Valutazione dei titoli
- Colloquio individuale

Al termine della selezione la Commissione ha provveduto a redigere il verbale contenente i vari passaggi del processo e la pubblicazione dell'elenco dei vincitori.

Successivamente l'Ufficio ha provveduto ad informare i vari Dipartimenti sulle modalità operative di svolgimento del progetto (formazione tutor, periodo di svolgimento, registro presenze, stesura relazione finale)

Durante la realizzazione del progetto l'ufficio Orientamento in entrata ha provveduto a monitorare l'attività in itinere, raccogliere feedback e rispondere alle esigenze di tutor e matricole, coordinando altresì in maniera diretta il servizio e la formazione degli studenti che hanno affiancato il personale dell'Ufficio Orientamento nel periodo luglio-ottobre.

A conclusione del progetto l'Ufficio ha provveduto alla raccolta del registro presenze e delle relazioni finali per la spedizione agli uffici incaricati del pagamento.

I tutor hanno segnalato di aver ricevuto sia nuovi studenti che famiglie. La loro valutazione dell'attività svolta è stata buona.

Le principali richieste degli utenti che si sono avvalsi del servizio di tutorato possono essere così suddivise:

- Utenti che si sono rivolti all'Ufficio Orientamento in Entrata (periodo luglio-ottobre) hanno manifestato il bisogno di consulenza orientativa, chiarimenti sulle procedure di immatricolazione, richieste di delucidazioni fra numero chiuso ed accesso libero, richiesta di chiarimenti in merito agli OFA, logistica in generale, informazioni relative a tasse e diritto allo studio e richieste di chiarimenti sui passaggi di corso
- 2. Utenti che si sono recati presso i Dipartimenti (periodo settembre-ottobre, principalmente nuovi iscritti) hanno richiesto informazioni prevalentemente sulla logistica, sulla compilazione dei piani di studio, sull'iscrizione agli esami, su frequenza lezioni e su aspetti della vita accademica, mentre più in generale sono stati affrontati anche i temi legati agli alloggi, alla viabilità e ai servizi dell'ateneo.

5. Tutorato metodologico

Il Tutorato metodologico descritto al punto d) del Regolamento di Tutorato citato in premessa non è più previsto. Non sono state fornite particolari motivazioni.

6. Servizio di tutorato specializzato per studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

La Carta dei servizi per la comunità universitaria con disabilità e dsa di cui si è dotato l'Ateneo già dall'anno 2017 prevede all'art. 6 comma m) il Tutorato specializzato alla pari: Il servizio di Tutorato specializzato alla pari ha l'obiettivo generale di formare studentesse e studenti senior sui temi della disabilità e dei DSA così che possano supportare le loro colleghe e i loro colleghi con disabilità e DSA, rimuovendo o limitando eventuali ostacoli al loro inserimento universitario. La formazione delle/dei tutor avviene con il contributo di persone esperte interne ed esterne all'Ateneo sulle materie oggetto del tutorato. Le/i tutor, sotto il coordinamento e la supervisione del Servizio, svolgono attività quali prima accoglienza informativa, supporto nel disbrigo delle pratiche burocratiche, affiancamento/accompagnamento nelle strutture di Ateneo o negli uffici di enti sul territorio, affiancamento e supporto alle attività di aula, supporto al metodo di studio e contatto con il personale docente e tecnico-amministrativo.

Nel 2018, nel rispetto di quanto disciplinato dal Regolamento per il servizio di tutorato e per l'attribuzione di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, è stata indetta la Selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di 5 assegni (della durata di 74 ore ciascuno), dell'importo massimo di 990 euro ciascuno, per l'attività di tutorato specializzato alla pari - da svolgersi nel periodo ottobre 2018 – ottobre 2019 - a favore di studentesse e studenti con disabilità e/o DSA iscritti all'Università degli Studi di Ferrara.

Per il tutor alla pari, all'interno del monte ore (74) è stata prevista una formazione obbligatoria, della durata di 12 ore, da svolgersi sia all'inizio dell'attività e in parte nel corso dell'anno, consistente principalmente in: definizione di persone con disabilità e con DSA, brevi cenni alla legislazione di riferimento (legge 104/92 e legge 170/2010); la carta dei servizi per la comunità universitaria con disabilità e DSA; analisi casi pratici; accessibilità dei documenti elettronici; il metodo di studio.

La graduatoria, viste le richieste pervenute da parte di studentesse e studenti con disabilità e con DSA in carico al Coordinamento politiche pari opportunità e disabilità è stata scorsa e sono stati affidati ulteriori 6 assegni.

Le attività previste per il tutorato specializzato alla pari sono state così definite:

attività nei confronti dell'utenza

- a. prima accoglienza informativa;
- b. accompagnamento presso gli uffici di Ateneo e supporto nel disbrigo delle pratiche burocratiche (procedura d'iscrizione, pagamento tasse, richiesta benefici, definizione dei piani di studio...);
- c. affiancamento/accompagnamento, utile al superamento delle barriere architettoniche e all'esterno delle varie strutture universitarie;
- d. affiancamento/accompagnamento per escursioni didattiche;
- e. affiancamento e supporto alle attività di aula;

- f. supporto al metodo di studio;
- g. contatto con il personale docente e tecnico-amministrativo.

• attività di supporto amministrativo

- a. mansioni di segreteria;
- b. archiviazione dati;
- c. aggiornamento banche dati;
- d. ricerche bibliografiche e sitografiche;
- e. collaborazione alla realizzazione e gestione di eventi promossi dall'Ateneo.

Nell'a.a. 2018/19 – attività terminata entro ottobre 2019 - hanno prestato servizio 9 tutor che hanno concluso completamente il loro servizio e 2 tutor che hanno rinunciato, senza aver svolto nessun tipo di attività, per aver completato nel frattempo il ciclo del proprio corso di studio. Nella tabella 1 le/i tutor divisi per genere e per corso di studio di provenienza:

Tabella 1 - Tutorato specializzato alla pari - a.a. 2018/19

| CORSO DI STUDIO DI PRVENIENZA | n. TUTOR/GENERE | | n. ORE SVOLTE |
|---|--------------------|---|---------------|
| | D | U | |
| ECONOMIA, MERCATI E MANAGEMENT | 1 | 0 | 0 – Rinuncia |
| FILOSOFIA (interateneo con Parma) | 0 | 1 | 74 |
| GIURISPRUDENZA | 2 | 0 | 148 |
| LINGUE E LETTERATURE STRANIERE | 1 | 0 | 50 |
| MEDICINA E CHIRURGIA | 2 | 0 | 148 |
| MEDICINA MOLECOLARE E FARMACOLOGIA (D.M. 45/2013) | 0 | 1 | 0 – Rinuncia |
| QUATERNARIO, PREISTORIA E ARCHEOLOGIA | 1 | 0 | 74 |
| SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE | 2 | 0 | 148 |
| Totale | 9 | 2 | 642 |

fonte: Coordinamento Politiche pari opportunità e disabilità

Nel corso dell'a.a 2018/2019 nr. 21 studentesse e studenti (nr. 13 con disabilità e nr. 8 con DSA) hanno usufruito del servizio di tutorato specializzato alla pari, per un totale di 101 interventi.

Il numero totale delle persone iscritte con disabilità all'a.a. di riferimento è pari a 185 (51 hanno compilato in modulo richiesta servizi) e il numero di DSA è pari a 156 (113 hanno compilato il modulo di richiesta dei servizi)

A seguire la distribuzione delle/degli utenti nei corsi di studio di provenienza e le tipologie di intervento erogato:

Tabella 2 – Tipologia e numero di interventi di tutorato erogato

| CORSO DI STUDIO DI PROVENIENZA | DISABILITÀ/DSA | GENERE | NR. INTERVENTI | TIPOLOGIA INTERVENTO |
|-----------------------------------|----------------|--------|-------------------|---|
| Medicina e Chirurgia | Disabilità | D | 7 | Affiancamento/Accompagnamento Supporto al metodo di studio |
| Giurisprudenza | Disabilità | U | 3 | Accompagnamento Supporto al metodo di studio |
| Biotecnologie | Disabilità | D | 2 | Supporto per il sostenimento degli esami |
| Biotecnologie | Disabilità | U | 3 | Accompagnamento |

| Scienze Filosofiche e dell'educazione Disabilità D 8 Affiancamento/Accompagnamento Supporto al metodo di studio Contatto con il personale docente e tecnico-amministrativo Economia Disabilità U 14 Supporto al metodo di studio Scienze e Tecnologie della comunicazione Disabilità D 4 Supporto al metodo di studio Biotecnologie Disabilità D 2 Supporto al metodo di studio Letterature e lingue moderne e classiche Disabilità D 26 Affiancamento/Accompagnamento Supporto al metodo di studio Contatto con il personale docente e tecnico-amministrativo Economia, mercati e management Disabilità U 4 Supporto al metodo di studio Contatto con il personale docente e tecnico-amministrativo Letterature e lingue management Disabilità U 4 Supporto al metodo di studio Contatto con il personale docente e tecnico-amministrativo Letterature e lingue management Disabilità U 4 Supporto al metodo di studio Letterature e lingue management Disabilità U 3 Supporto al metodo di studio Letterature e lingue management Disabilità U 3 Supporto al metodo di studio Scienze Biologiche D | Chimica e Tecnologie Farmaceutiche | Disabilità | U | 3 | Supporto al metodo di studio |
|--|---------------------------------------|------------|---|-----|---|
| Scienze e Tecnologie della comunicazione Disabilità D 4 Supporto al metodo di studio Biotecnologie Disabilità D 2 Supporto al metodo di studio Letterature e lingue moderne e classiche Disabilità D 26 Affiancamento/Accompagnamento Supporto al metodo di studio Contatto con il personale docente e tecnico-amministrativo Economia, mercati e management Disabilità U 4 Supporto per il sostenimento degli esami Letterature e lingue moderne e classiche Disabilità D 2 Supporto reperimento testi e materiali didattici Scienze Biologiche Disabilità U 3 Supporto al metodo di studio Biotecnologie DSA D 2 Supporto al metodo di studio Scienze Motorie DSA U 5 Supporto al metodo di studio Scienze Motorie DSA U 4 Supporto al metodo di studio Scienze Biologiche DSA U 3 Supporto al metodo di studio Scienze Biologiche DSA U 2 Supporto al metodo di studio Scienze Filosofiche e dell'educazione DSA U 1 Supporto al metodo di studio | | Disabilità | D | 8 | Supporto al metodo di studio Contatto con il personale docente |
| comunicazione Disabilità D 2 Supporto al metodo di studio Letterature e lingue moderne e classiche Disabilità D 26 Affiancamento/Accompagnamento Supporto al metodo di studio Contatto con il personale docente e tecnico-amministrativo Economia, mercati e management Disabilità U 4 Supporto per il sostenimento degli esami Letterature e lingue moderne e classiche Disabilità D 2 Supporto reperimento testi e materiali didattici Scienze Biologiche Disabilità U 3 Supporto al metodo di studio Biotecnologie DSA D 2 Supporto al metodo di studio Scienze Motorie DSA U 2 Supporto al metodo di studio Giurisprudenza DSA U 2 Supporto al metodo di studio Scienze Motorie DSA U 3 Supporto al metodo di studio Scienze Biologiche DSA U 3 Supporto al metodo di studio Scienze Biologiche DSA U 2 Supporto al metodo di studio Scienze Filosofiche e dell'educazione DSA U 1 Supporto al metodo di studio Sci | Economia | Disabilità | U | 14 | Supporto al metodo di studio |
| Letterature e lingue moderne e classiche Disabilità D D D Disabilità D D D D D D D D D D D D D | _ | Disabilità | D | 4 | Supporto al metodo di studio |
| moderne e classiche Economia, mercati e management Letterature e lingue moderne e classiche Disabilità Disabil | Biotecnologie | Disabilità | D | 2 | Supporto al metodo di studio |
| management esami Letterature e lingue moderne e classiche Disabilità D 2 Supporto reperimento testi e materiali didattici Scienze Biologiche Disabilità U 3 Supporto al metodo di studio Biotecnologie DSA D 2 Supporto al metodo di studio Scienze Motorie DSA U 5 Supporto al metodo di studio Giurisprudenza DSA U 4 Supporto al metodo di studio Scienze Motorie DSA U 4 Supporto al metodo di studio Medicina e Chirurgia DSA U 3 Supporto al metodo di studio Scienze Biologiche DSA U 2 Supporto al metodo di studio Scienze Filosofiche e dell'educazione DSA D 1 Supporto al metodo di studio Scienze Filosofiche e dell'educazione DSA U 1 Supporto al metodo di studio | _ | Disabilità | D | 26 | Supporto al metodo di studio Contatto con il personale docente |
| moderne e classichemateriali didatticiScienze BiologicheDisabilitàU3Supporto al metodo di studioBiotecnologieDSAD2Supporto al metodo di studioScienze MotorieDSAU5Supporto al metodo di studioGiurisprudenzaDSAU2Supporto al metodo di studioScienze MotorieDSAU4Supporto al metodo di studioMedicina e ChirurgiaDSAU3Supporto al metodo di studioScienze BiologicheDSAU2Supporto al metodo di studioScienze Filosofiche e dell'educazioneDSAD1Supporto al metodo di studioScienze Filosofiche e dell'educazioneDSAU1Supporto al metodo di studio | · | Disabilità | U | 4 | |
| Biotecnologie DSA D 2 Supporto al metodo di studio Scienze Motorie DSA U 5 Supporto al metodo di studio Giurisprudenza DSA U 2 Supporto al metodo di studio Scienze Motorie DSA U 4 Supporto al metodo di studio Medicina e Chirurgia DSA U 3 Supporto al metodo di studio Scienze Biologiche DSA U 2 Supporto al metodo di studio Scienze Filosofiche e DSA D 1 Supporto al metodo di studio Scienze Filosofiche e DSA D 1 Supporto al metodo di studio dell'educazione DSA U 1 Supporto al metodo di studio Scienze Filosofiche e DSA D 1 Supporto al metodo di studio dell'educazione | | Disabilità | D | 2 | |
| Scienze MotorieDSAU5Supporto al metodo di studioGiurisprudenzaDSAU2Supporto al metodo di studioScienze MotorieDSAU4Supporto al metodo di studioMedicina e ChirurgiaDSAU3Supporto al metodo di studioScienze BiologicheDSAU2Supporto al metodo di studioScienze Filosofiche e dell'educazioneDSAD1Supporto al metodo di studioScienze Filosofiche e dell'educazioneDSAU1Supporto al metodo di studio | Scienze Biologiche | Disabilità | U | 3 | Supporto al metodo di studio |
| Giurisprudenza DSA U Supporto al metodo di studio Scienze Motorie DSA U Supporto al metodo di studio Medicina e Chirurgia DSA U Supporto al metodo di studio Scienze Biologiche DSA U Supporto al metodo di studio Scienze Filosofiche e dell'educazione DSA D Supporto al metodo di studio Scienze Filosofiche e dell'educazione DSA U Supporto al metodo di studio | Biotecnologie | DSA | D | 2 | Supporto al metodo di studio |
| Scienze Motorie DSA U 4 Supporto al metodo di studio Medicina e Chirurgia DSA U 3 Supporto al metodo di studio Scienze Biologiche DSA U 2 Supporto al metodo di studio Scienze Filosofiche e dell'educazione DSA D 1 Supporto al metodo di studio Scienze Filosofiche e dell'educazione DSA U 1 Supporto al metodo di studio | Scienze Motorie | DSA | U | 5 | Supporto al metodo di studio |
| Medicina e Chirurgia DSA U 3 Supporto al metodo di studio Scienze Biologiche DSA U 2 Supporto al metodo di studio Scienze Filosofiche e dell'educazione DSA D 1 Supporto al metodo di studio Scienze Filosofiche e dell'educazione DSA U 1 Supporto al metodo di studio | Giurisprudenza | DSA | U | 2 | Supporto al metodo di studio |
| Scienze Biologiche Scienze Filosofiche e dell'educazione DSA D Supporto al metodo di studio Supporto al metodo di studio U Supporto al metodo di studio | Scienze Motorie | DSA | U | 4 | Supporto al metodo di studio |
| Scienze Filosofiche e dell'educazione Scienze Filosofiche e DSA D 1 Supporto al metodo di studio dell'educazione U 1 Supporto al metodo di studio dell'educazione | Medicina e Chirurgia | DSA | U | 3 | Supporto al metodo di studio |
| dell'educazione Scienze Filosofiche e DSA U 1 Supporto al metodo di studio dell'educazione | Scienze Biologiche | DSA | U | 2 | Supporto al metodo di studio |
| dell'educazione | | DSA | D | 1 | Supporto al metodo di studio |
| TOTALE 101 | | DSA | U | 1 | Supporto al metodo di studio |
| | TOTALE | | | 101 | |

fonte: Coordinamento Politiche pari opportunità e disabilità

Al fine di migliorare la promozione e fruizione del servizio di tutorato specializzato alla pari, per l'a.a. 2019/20 è stato predisposto un form on line attraverso il quale le studentesse e gli studenti segnalano l'intenzione di richiedere uno o più servizi per l'anno in corso.

All'interno di questi servizi è presente anche la voce dedicata al tutorato specializzato alla pari.

Ad oggi risultano le seguenti richieste: nr. 13 studentesse/i con disabilità e nr. 43 studentesse/i con DSA a fronte dell'attivazione di nuove/i 7 tutor alla pari, selezionate/i a novembre 2019 che hanno iniziato a svolgere la formazione ed i primi incontri a gennaio 2020.

7. Parere sulle attività di tutorato svolte nell'a.a. 2018/19

Il Nucleo dopo aver esaminato i rapporti di monitoraggio relativi alle proposte di tutorato presentate dai dodici Dipartimenti, prestando particolare attenzione agli esiti ottenuti, ha analizzato alcuni risultati del processo formativo, ritenuti significativi nella presente valutazione, tratti dal *Data WareHouse* di Ateneo:

- media dei crediti acquisiti dagli studenti iscritti;
- media dei crediti acquisiti dagli studenti iscritti in corso;
- percentuale degli abbandoni;
- percentuale laureati in corso.

La figura 7.1 evidenzia un incremento costante nel triennio del numero complessivo di crediti maturati sia dagli studenti in corso, sia dagli studenti attivi.

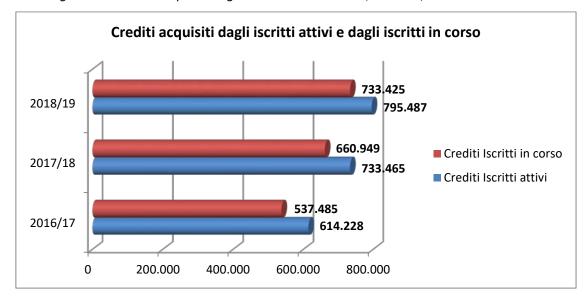


Figura 7.1: Crediti acquisiti dagli studenti aa.aa. 2016/17-2018/19

Fonte: Report DWH marzo 2020 (estrazione ed elaborazione a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità).

La figura 7.2, invece, evidenzia che nell'ultimo anno la media di crediti per studente continua a diminuire, seppure con un tasso più contenuto rispetto all'anno precedente, anche con riferimento ai soli studenti in corso. Il consistente calo della media dei crediti è da ascrivere in particolare al notevole incremento di iscritti ai corsi di Scienze biologiche e Biotecnologie, in seguito all'eliminazione dell'accesso programmato locale per i due CdS (cui non ha trovato riscontro la regolarità delle relative carriere).

Media crediti per studente 44,5\$ 2018/19 40,39 ■ Media crediti per studente in 45,89 corso 2017/18 41,16 ■ Media crediti per studente attivo 48,57 2016/17 41,71 10,00 20,00 30,00 0,00 40,00 50,00

Figura 7.2: Media crediti acquisiti dagli studenti aa.aa. 2016/17-2018/19

Fonte: Report DWH marzo 2020 (estrazione ed elaborazione a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità).

Questo dato è confermato anche dall'andamento del tasso di abbandono riportato in figura 7.3, che mette in evidenza, anche in questo caso, un proseguimento nell'inversione di tendenza già avviata lo scorso anno (rispetto all'a.a. 2015/16) con un brusco incremento degli abbandoni di 12,7 punti percentuali rispetto all'a.a. 2016/17, seguito da un ulteriore aumento di abbandoni (seppure molto più contenuto) di 3,6 punti percentuali tra il 2017/18 e il 2018/19. L'analisi puntuale degli abbandoni riferita ai singoli corsi di studio conferma che anche per il 2018/19 la maggioranza si è registrata per i corsi di Scienze biologiche e Biotecnologie.

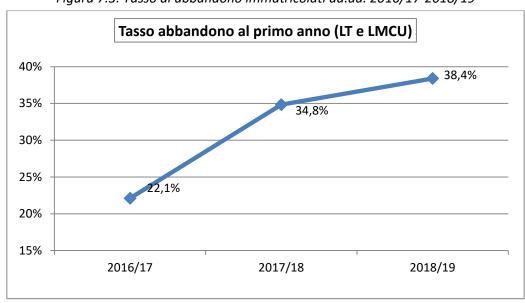


Figura 7.3: Tasso di abbandono immatricolati aa.aa. 2016/17-2018/19

Fonte: Report DWH marzo 2020 (estrazione ed elaborazione a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità).

 $\underline{\text{N.B.}}\text{: vengono considerati gli abbandoni del primo anno (espliciti, impliciti e trasferimenti in uscita) relativi agli immatricolati generici delle lauree triennali e delle lauree magistrali a ciclo unico.$

Come indicatore di risultato è stata calcolata, inoltre, la percentuale dei laureati in corso, a un anno, a due, a tre e a quattro e oltre dalla conclusione del periodo legale del corso. Come illustrato in figura 7.4, nell'anno 2019 il 63,4% degli studenti dell'Ateneo ha concluso il percorso di studio nei tempi previsti, con un incremento di 7,18 punti percentuali, che intensifica il trend in aumento registrato già negli anni precedenti. Si può affermare, valutando la somma dei laureati in corso con coloro che conseguono il titolo entro il I anno oltre il termine legale, che il triennio in esame presenta a livello di Ateneo un *trend* positivo, registrando nel 2019 un valore pari all'81,84% (2018: 77,77%; 2017: 75,88%).

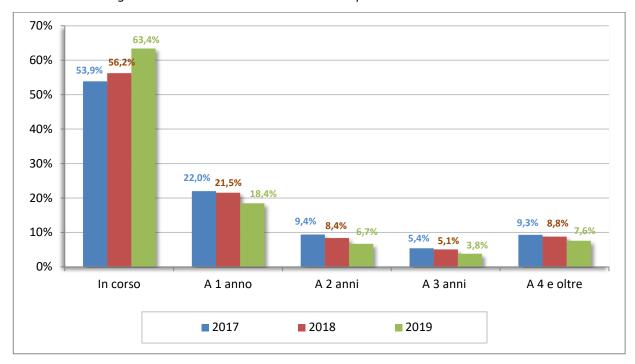


Figura 7.4: Distribuzione laureati in valori percentuali – anni 2017-2019

Fonte: Report DWH marzo 2020 (estrazione ed elaborazione a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità).

Relativamente alle risorse finanziarie messe in campo per dare attuazione ai progetti di tutorato, nelle figure 7.5 e 7.6, sono illustrate la situazione relativa ai fondi ministeriali e quella relativa ai fondi erogati direttamente dall'Università degli Studi di Ferrara in valori assoluti e in valori percentuali. Si evidenzia il perdurante e crescente impegno dell'Ateneo, anche dal punto di vista economico-finanziario, nel sostenere i progetti di tutorato.

Figura 7.5: Fondi ministeriali e d'Ateneo per la realizzazione del tutorato in valori assoluti a.a. 2016/17-2018/19

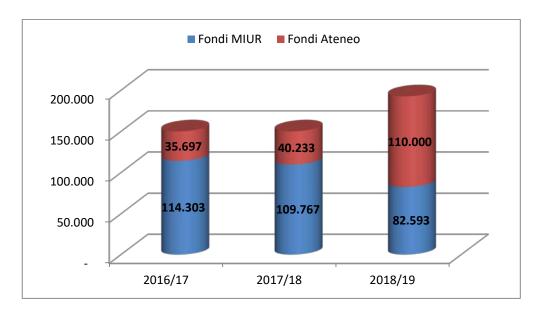
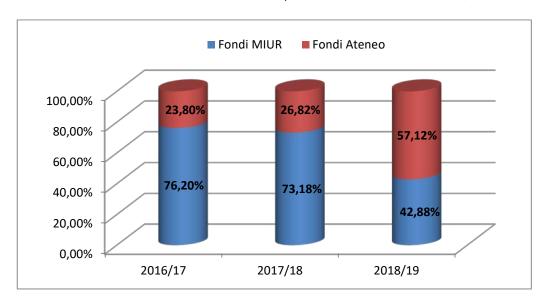


Figura 7.6: Fondi ministeriali e d'Ateneo per la realizzazione del tutorato in valori percentuali a.a. 2016/17-2018/19



Per entrambe le figure: Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Supporto a Valutazione e Qualità

Dall'esame dei singoli rapporti di monitoraggio, emerge quanto il servizio di tutorato sia stato comunemente apprezzato e abbia risposto in buona parte agli obiettivi che ogni progetto si è prefissato, tranne poche eccezioni. La figura del tutor risulta ad oggi molto apprezzata, sia in quanto collaboratore *alla pari* rispetto agli studenti partecipanti, sia perché determinante nella gestione dei rapporti tra docenti e studenti.

Il Nucleo apprezza il lavoro che i singoli Dipartimenti hanno svolto al fine di rendere il più possibile realizzabili i progetti di tutorato e conseguentemente, gli obiettivi esplicitati nel Regolamento di tutorato di Ateneo.

Con riferimento alla fase progettuale, il Nucleo apprezza l'indicazione puntuale delle ore per insegnamento critico da migliorare; detta indicazione, non trova però analoga puntuale rendicontazione; si raccomanda pertanto di adeguare il modulo di rendicontazione.

Con riferimento al monitoraggio dei progetti, il Nucleo ribadisce la necessità di estendere l'utilizzo di dati oggettivi (come ad esempio tassi di superamento esami, maturazione crediti, passaggi al secondo anno, ecc...), e ribadisce altresì la raccomandazione di utilizzare per tutti i progetti sempre il numero di studenti fruitori del servizio quale ulteriore indicatore di efficacia; oltre a ciò si ritiene fondamentale che, ai fini della valutazione dell'impatto del progetto, l'indicatore specifico prescelto sia misurato attraverso i dati messi a disposizione dal cruscotto di monitoraggio Unife, con dati aggiornati al 31/12 dell'anno di riferimento.

Sempre con riferimento agli indicatori, il Nucleo invita la Commissione di tutorato a riflettere sull'opportunità di identificare una base comune (oltre al suddetto numero di studenti fruitori del servizio) di indicatori per rendere confrontabili i risultati, che potrebbe comunque essere diversificata in base alla tipologia di progetto;

Con riferimento all'utilizzo di questionari per verificare l'efficacia dei progetti questo Nucleo rinnova la raccomandazione di altresì un coordinamento da parte della Commissione di Tutorato in collaborazione con il PQA, per addivenire ad un questionario di soddisfazione avente comunque una base comune per valutare gli elementi ricorrenti nei diversi progetti e permetterne il confronto, ed eventuali sezioni specifiche per valutare aspetti particolari legati allo specifico progetto. A tal proposito si conferma il suggerimento dello scorso anno di prevedere l'utilizzo di un questionario specifico per i progetti di tutorato, da somministrare agli studenti nell'ultimo periodo di fruizione del servizio, direttamente in aula da parte del tutor, tramite web, oppure negli incontri singoli negli altri casi.

Si segnalano altresì i seguenti aspetti meritevoli di attenta riflessione:

- in alcuni rapporti di monitoraggio è evidenziata la necessità di dare maggiore visibilità al servizio di tutorato, per consentire al maggior numero di studenti di fruirne;
- sono stati segnalati sporadici casi di forti difficoltà nei rapporti con i docenti;
- rimangono ancora casi con pochi studenti che usufruiscono del servizio offerto dal progetto, e altri, più numerosi, per i quali i dipartimenti sollecitano la necessità di aumentare il numero delle ore assegnate; si raccomanda una programmazione che tenga conto di tali evidenze.

Si segnala come *best practice* quella, di legare in modo specifico il progetto di tutorato ad un insegnamento risultato più impegnativo di altri, al fine di aiutare gli studenti nel superamento dell'esame.

Il Nucleo auspica che i buoni risultati ottenuti siano mantenuti se non, laddove possibile, migliorati, prefigurando la regolare continuità dei progetti e assicurando ai Dipartimenti l'impegno nella soluzione delle varie criticità emerse e sottolineate da docenti e studenti, dando altresì risalto al prezioso contributo offerto dall'attività di tutorato.

Il Nucleo apprezza in modo particolare che in diversi rapporti di monitoraggio del tutorato didattico (in itinere) le criticità sono state chiaramente indicate, insieme alla proposta di possibili soluzioni; ciò conferma la diffusione della cultura del miglioramento anche tra i responsabili dei progetti e tra i tutori.

Il Nucleo rileva che il servizio di tutorato è ormai strumento consolidato e, prendendo atto dell'apprezzabile risultato raggiunto dall'Ateneo, come lo scorso anno sottolinea l'importanza di rendere conto in modo maggiormente capillare della numerosità degli studenti frequentanti le attività di tutorato, dell'analisi del trend degli abbandoni, dei tempi di laurea, dei crediti medi annui maturati da parte delle strutture al

momento della stesura dei rapporti finali, in modo da focalizzare l'attenzione sulle eventuali criticità e sulle modalità con cui si sono svolti gli interventi volti a migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'attività didattica di Ateneo. Tale necessità è resa ancor più attuale ricordando i risultati di trend del tasso di abbandono e della media di crediti maturati per studente, che devono indurre ad una riflessione maggiormente puntuale sui progetti, soprattutto su quelli che si ripetono nel tempo e la cui efficacia non è oggettivamente rilevata. Cionondimeno si registrano casi di mancata presa in carico delle criticità segnalate in occasione della scorsa relazione.

Considerate le modifiche regolamentari dell'impianto dell'intero progetto di tutorato andate in vigore dal 2019, si rimandano ulteriori considerazioni dopo l'analisi dei progetti realizzati per l'a.a. 2019/20.

Con riferimento al tutorato metodologico si raccomanda di documentare l'analisi svolta che ha condotto all'eliminazione del servizio.

In conclusione il Nucleo esprime vivo apprezzamento per l'attività di tutorato svolta complessivamente dall'Ateneo e auspica che, con il consolidamento dei progetti di tutorato descritti nella presente relazione, si possano confermare, anche per i prossimi anni accademici, i positivi risultati esposti.

Il Nucleo di Valutazione approva la presente relazione nella seduta del 20 marzo 2020.

Come previsto dall'articolo 118 del Regolamento citato in premessa, la presente relazione sarà trasmessa alla Commissione di Ateneo per il tutorato affinché ne possa tener conto nella programmazione delle attività del prossimo Anno Accademico.